



Istituto di Istruzione Superiore Statale

Sibilla Aleramo

Piano Offerta Formativa

a.s. 2010 - 2011

via Cannizzaro, 16 – 00156 Roma
tel. 064073159 – fax 064071500
www.aleramoroma.it
RMIS042006@istruzione.it



**Servizi Sociali
Succursale
via Capellini, 11
00158 Roma**

serv.sociali.aleramo@tiscali.it
tel. 064501375
fax 064501009



**Industria Grafica
ex “Panfilo Castaldi”
via Casal Bruciato, 17
00159 Roma**

Ind.grafica.aleramo@tiscali.it
tel. 0643535105
fax 064353200



**Tecnico Commerciale
ex “Gaetano Salvemini”
via Sommovigo, 40
00155 Roma**

itcsalvemini.aleramo@tiscali.it
tel. 064061031
fax 0640817406

SOMMARIO

Premessa

1. [Il nostro Istituto](#)
 - 1.1. [Ubicazione della scuola. Mezzi di trasporto pubblico](#)
2. [Gli uffici](#)
 - 2.1. [Laboratori ed altre strutture della scuola](#)
3. [La proposta didattica](#)
 - 3.1. [Indirizzo Servizi Socio Sanitari](#)
 - 3.2. [Indirizzo Servizi Sociali](#)
 - 3.3. [Indirizzo Industria Grafica](#)
 - 3.4. [Indirizzo Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing](#)
 - 3.5. [Indirizzo Tecnico Commerciale](#)
4. [Programmazione dei consigli di classe:](#)
 - 4.1. [Progettazione](#)
 - 4.2. [Verifica e valutazione](#)
 - 4.3. [Criteri per lo svolgimento degli scrutini](#)
 - 4.4. [Attività di recupero e potenziamento](#)
5. [Integrazione alunni diversamente abili](#)
6. [Progettazione e pianificazione di percorsi formativi innovativi per adulti e giovani adulti](#)
7. [Programmazione delle visite culturali, campi scuola e viaggi d'istruzione](#)
8. [Ampliamento dell'offerta formativa: progetti](#)
 - 8.1. [In rete per l'integrazione](#)
 - 8.1.A. [I musicanti di Brema](#)
 - 8.1.B. [Arte in movimento](#)
 - 8.1.C. [Laboratorio inFormazione](#)
 - 8.2. [Educazione alla salute](#)
 - 8.3. [Orientamento](#)
 - 8.4. [Bibliotecando](#)
 - 8.5. [Progetti Storia e Memoria](#)
 - 8.5.A. [Noi ricordiamo \(civiltà istriano-dalmata\)](#)
 - 8.5.B. [Noi ricordiamo \(Auschwitz\)](#)
 - 8.5.C. [Viaggio nella memoria \(Praga\)](#)
 - 8.5.D. [150° anniversario dell'unità d'Italia](#)
 - 8.6. [Scuola storia e territorio](#)
 - 8.6.A. [Scoperta storica di Pietralata](#)
 - 8.7. [ENOSCHOOL](#)
 - 8.8. [Patentino](#)
 - 8.9. [Corsi di lingua Francese D.E.L.F ed Inglese.Trinity](#)
 - 8.10. [Il Quotidiano in classe](#)
 - 8.10.A. [Laboratorio permanente di lettura e scrittura on line](#)
 - 8.10.B. [Il quotidiano in una classe dell'Industria Grafica](#)
 - 8.10.C. [Il quotidiano in una classe del Tecnico Commerciale](#)
 - 8.11. [Progetti di Orientamento al Lavoro](#)
 - 8.11.A. [Alternanza scuola lavoro per tecnico commerciale](#)
 - 8.11.B. [Agenzia delle Entrate](#)
 - 8.11.C. [ECDL](#)
 - 8.11.D. [Museo artistico - calcografia](#)
 - 8.11.E. [Lavagna Interattiva Multimediale](#)
 - 8.11.F. [Alternanza scuola-lavoro professionali](#)
 - 8.12. [Libri in comodato](#)

- 8.13. Educazione alla legalità ed alla convivenza
 - 8.13.A. [Donazione del sangue](#)
 - 8.13.B. [Integrazione e convivenza](#)
 - 8.13.C. [Diritti Umani](#)
 - 8.13.D. [Doniamo un sorriso](#)
 - 8.13.E. [La mia sicurezza](#)
- 8.14. Progetti di miglioramento dell'amministrazione
 - 8.14.A. [Riorganizzazione della segreteria](#)
 - 8.14.B. [Bonifica ambientale](#)
 - 8.14.C. [Supporto informatico agli Esami di Stato](#)
- 8.15. [Comenius](#)
- 8.16. [Laboratorio calcografico](#)
- 8.17. [Sito web della scuola](#)
- 8.18. [Olimpiadi Multimediali](#)
- 8.19. [Telemouse per i nonni](#)
- 8.20. [Realizzazione di un laboratorio di Fisica in via Capellini](#)
- 9. [Attività di formazione](#)
- 10. [Sicurezza e salute all'interno dell'Istituto](#)

PREMESSA

Il presente Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Sibilla Aleramo" rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa" che l'Istituto adotta nell'ambito della sua autonomia.

Esso si basa prevalentemente sul lavoro fatto negli anni precedenti e ne costituisce elemento di continuità a testimoniare una linea di ricerca e sperimentazione che i docenti, insieme alle altre componenti della scuola, intendono sviluppare nei prossimi anni.

Gli obiettivi centrali del presente Piano dell'Offerta Formativa sono:

- rendere partecipi e coscienti delle scelte curricolari le famiglie e gli studenti, tramite contratti formativi e compartecipazione ai progetti;
- promuovere la centralità del soggetto in apprendimento, favorendo l'integrazione di studenti diversamente abili o in situazione di svantaggio;
- promuovere il passaggio da una didattica dei programmi ad una progettazione curricolare;
- ricercare una metodologia didattica che favorisca l'acquisizione di processi di apprendimento efficaci, la capacità di fare scelte autonome e l'instaurarsi di una competenza ad 'apprendere ad apprendere" nell'ottica dell'educazione permanente;
- individuare forme sempre più adeguate di accoglienza per gli studenti che accedono al nostro Istituto, di sostegno a coloro che sono in difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze;
- utilizzare l'orientamento e la valutazione come elementi formativi costanti.

L'azione di istruzione e formazione dell'Istituto vuole essere una valida risposta alle richieste della società complessa e del mercato del lavoro in continua evoluzione, cosicché lo studente sia posto in condizione di sapersi orientare e di effettuare scelte autonome e con spirito critico.

Il Piano, di seguito delineato, è uno strumento dinamico in continua evoluzione, frutto di una progettazione che parte dai bisogni reali, mirata al raggiungimento di obiettivi adeguati attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili. Esso raccoglie, in sintesi, le scelte

della scuola circa le azioni formative da realizzare e costituisce il punto di partenza di un percorso di elaborazione e sperimentazione.

Gli obiettivi fondamentali trasversali qualificanti questo Piano dell'Offerta Formativa sono volti a:

1. educare gli studenti al rispetto della vita e dei beni comuni;
2. aprire la scuola al territorio con iniziative qualificate;
3. fornire sostegno nell'orientamento a studenti e famiglie.

Per l'anno scolastico 2010/11 sono state individuate le seguenti Funzioni Strumentali e/o docenti referenti alla realizzazione del presente Piano dell'Offerta Formativa:

(Legenda: **F.S.** = **Funzione strumentale**; **R** = **Referente**):

- **F.S.**Rapporto con il mondo del lavoro - Industria Grafica.. Gouvalari
- **R.**Rapporto con il mondo del lavoro - Servizi Sociali .. Angeloni
- **R.** Rapporti con il mondo del lavoro-Stage ITC Barilaro
- **F.S.** ...Integrazione disabili Gasbarri
- **F.S.** ...Educazione alla salute Amicarelli ed Orlandi
- **F.S.**Orientamento Servizi sociali..... Giuliani
- **F.S.** ...Orientamento I.T.C. Spada
- **F.S.** ... Orientamento Industria grafica Gouvalari
- **F.S.**Corsi di recupero Allega
- **F.S.** Educazione per gli adulti..... Giuliani
- **F.S.** ...Aggiornamento integrazione sito web e P.O.F. Iacobacci
- **F.S.** ...Aggiornamento integrazione sito web Sepe
- **F.S.** ...Campi scuola e viaggi d'istruzione. Finis
- **F.S.**Tirocinio classi terze..... Sbraccia
- **R**Rete Tiburtina – Collatina Paglia
- **R**Rete IV e V Municipio..... Poli
- **R**Rete ISA Roma2..... Tozzi
- **R**Rete Cultura nautica Pallone
- **F.S.** ...Educazione stradale..... Fanti (solo per i collegamenti con l'esterno)
- **R.**Lingue straniere..... Allega
- **R.**Scambi con l'estero e progetto Comenius Finis
- **F.S.** ... Visite culturali De Tellis
- **R.**Riforma e nuovi ordinamenti per Tecnico Comm..... Barilaro
- **R.**Riforma e nuovi ordinamenti per Professionali Angeloni
- **F.S.** ... Corso serale e sportello EDA Savi

Sono inoltre state attivate le seguenti Commissioni:

<i>Commissione</i>	<i>Coordinatore prof.</i>	<i>Componenti prof.ri</i>
<i>ORIENTAMENTO</i>	<i>Gouvalari, Giuliani e Spada</i>	<i>Sbraccia, Gasbarri, Carlucci ed Allega (Servizi Sociali) Paglia (Industria Grafica) Zazzaretti, Orlandi, Conte Bonuso (Tecnico Commerciale)</i>
<i>Riforma ed innovazione</i>	<i>Barilaro ed Angeloni</i>	<i>Asse linguistico/storico/sociale: Melisi, Paglia, Ierardi, Nicolai Asse matematico : Furesi Asse scientifico/tecnologico: industria grafica —Gouvalari servizi sociali — Chiara, De Franchis T.C.— Pistigliucci, Conte</i>
<i>VISITE CULTURALI</i>	<i>De Tellis</i>	<i>De Tellis (centrale) Tonelli (sede succursale) Ierardi (T. C.)</i>
<i>VIAGGI D'ISTRUZIONE</i>	<i>Finis</i>	<i>Raimondo (Tecnico Commerciale) Allega (sede centrale e succursale via Capellini) Musci (sede succursale Casal Bruciato)</i>
<i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</i>	<i>Amicarelli, Orlandi</i>	<i>Rizzo e Chiara</i>
<i>ELETTORALE</i>		<i>Giuliani e Spada</i>

Sono inoltre previste le seguenti figure di Staff:

Vicepresidi prof.ri: Sante Angeloni e Francesco Barilaro;

Responsabile della sede centrale: prof. Sante Angeloni;

Responsabile della sede di via Sommovigo: prof.ssa Maura Pistigliucci;

Responsabile della sede di via Capellini: prof. Marcello Iacobacci

Responsabile della sede di via di Casalbruciato: prof.ssa Fiorella Giuliani

PREPOSTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Sede Centrale di Via Cannizzaro : Prof. Sante Angeloni e Sig.ra

Loretta Antoni *(per quanto riguarda la tenuta della documentazione e dei registri)*

Sede succursale di Via Capellini: Prof. Marcello Iacobacci

Sede associata per le Arti Grafiche: Prof.ssa Fiorella Giuliani

Sede associata ITC: Prof. Francesco Barilaro – Prof.ssa Maura Pistigliucci

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Sede Centrale di Via Cannizzaro: Prof.ssa Angela Musci - Sig.Ruggero Angelini

Sede succursale di Via Capellini : Prof.ssa Luigina Tonelli – Sig.ra Anna Mauti

Sede associata per l'industria Grafica: Prof.ssa Angela Musci – Sig.ra Antonella Bombelli

Sede associata ITC: Prof. Bruno Bilotta – Sig.ra Barbara Peppoloni

ADDETTI ALL'EMERGENZA ANTINCENDIO ED ALL'EVACUAZIONE DI EMERGENZA

Sede centrale di Via Cannizzaro: Sig. Ruggero Angelini

Sede succursale di Via Capellini: Sig.ra Anna Mauti

Sede associata per le Arti Grafiche: Sig.ra Antonella Bombelli

Sede associata ITC: Sig.ra Annunziata Spera.

1. [IL NOSTRO ISTITUTO](#)

A seguito della riforma dell'istruzione superiore sono previsti tre nuovi indirizzi di studio:

1. PROFESSIONALE SETTORE "SERVIZI SOCIO – SANITARI"
2. TECNICO ECONOMICO SETTORE "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" e "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"
3. TECNICO TECNOLOGICO SETTORE "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

Per le classi dalla seconda alla quinta, continuano, ad esaurimento, gli indirizzi previsti dai vecchi ordinamenti:

4. PROFESSIONALE INDIRIZZO "SERVIZI SOCIALI"
5. PROFESSIONALE INDIRIZZO "INDUSTRIA GRAFICA"
6. TECNICO COMMERCIALE INDIRIZZI "IGEA" E "MERCURIO"

Per il professionale settore "servizi socio-sanitari" sono attivi corsi serali per adulti.

L'istituto è articolato su quattro sedi:

- via Cannizzaro, 16 Roma – classi 1A (O.S.Ss.), 2A e 3A (O.S.S.)
- via Capellini, 11 Roma – classi 1B, 1C e 1D (O.S.Ss.), 2B, 2C, 3B, 3C (O.S.S.)
- via Casalbruciato, 17 Roma – classi 4A, 4B, 5A, 5B, 5C (T.S.S.) e 4A e 5B T.I.G.
- via Sommovigo, 40 Roma – tutte le classi dell'indirizzo commerciale

L'utenza proviene, oltre che dal territorio circostante, anche da zone extra-urbane limitrofe e manifesta prevalentemente interessi già orientati alle specifiche professionalizzazioni caratterizzanti i differenti indirizzi di studio.

In coerenza con la domanda formativa espressa dall'utenza l'Istituto, interprete delle esigenze di un mercato del lavoro in continua e complessa evoluzione, forma figure professionali e tecnici in possesso di una preparazione teorica di base in grado di unificare il sapere con l'agire e di trasporre, in modo flessibile sul piano operativo, contenuti, abilità e competenze acquisiti in ambito scolastico.

1.1. [UBICAZIONE DELLA SCUOLA. MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO](#)

L'istituto è situato nella periferia storica della metropoli, nella zona Tiburtina, quartieri di Rebibbia, Pietralata, Ponte Mammolo.

La sede di via Cannizzaro è raggiungibile con:

metro B fermata Rebibbia

autobus: 163- 311 -449- 444 – 344 – 343- 041- 040

La sede di via Capellini è raggiungibile con:

metro B fermata S. Maria del Soccorso

autobus: 111 – 163 – 163b – 309- 450

La sede di via Facchinetti è raggiungibile con:

autobus: 309 – 448 – 449 – 61- 211 – 163

La sede di via Sommovigo è raggiungibile con:

metro B fermata S. Maria del Soccorso o Ponte Mammolo

autobus: 309 - 451 - 450 - 449

L'istituto è, inoltre, ben collegato anche dalla linea ferroviaria FM1.

DATI STATISTICI ANNO SCOLASTICO 2010/2011

	Alunni	Classi
Professionale servizi sociosanitari/ servizi sociali	305	16
Professionale servizi sociosanitari/ servizi sociali (serale)	82	3
Professionale industria grafica	26	2
Tecnico economico settore amministrazione, finanza e marketing/ Tecnico commerciale	239	11
Totale	652	32



Istituto di Istruzione Superiore

Sibilla Aleramo

Sede Centrale

Servizi Sociali

Via Cannizzaro, 16 - 00156 Roma
tel. 064073159 - fax. 064071500
www.aleramoroma.it
aleramoroma@tiscali.it

Mezzi di trasporto:

Metro B: Rebibbia
S.M. del Soccorso

Autobus: 111 - 163 - 211 - 409 -
492 - 495 - 545 - 309 - 448 - 449 -
542 - 450

Tecnico Commerciale
ex Gaetano Salvemini
via Sommovigo, 40
00155 Roma
tel.064061031
fax 0640817406

Servizi Sociali
Succursale
via Capellini,11
00158 Roma
tel.064501375
fax 064501009

Industria Grafica
ex Panfilo Castaldi

via Casal Bruciato, 17
00159 Roma
tel. 0643535105
fax 0643532005

2. GLI UFFICI

Presidenza:

La Presidenza, che rappresenta l'Istituto, dirige, coordina, promuove e valorizza le risorse umane e professionali, nonché gestisce le risorse finanziarie e strumentali.

Pertanto assume le decisioni ed attua le scelte per promuovere e realizzare il presente Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto, sia sotto il profilo didattico pedagogico, sia sotto quello organizzativo e finanziario.

Il Dirigente Scolastico è la prof.ssa **Anna Patrizia Minniti**.

Il Dirigente Scolastico riceve, di norma, su appuntamento, nelle giornate di martedì e giovedì dalle 11.30 alle 13.30.

Vicepresidenza

I docenti collaboratori del Dirigente scolastico sono il prof. Sante Angeloni, che riceve, su appuntamento, di norma, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12 ed il prof. Francesco Barilaro che riceve, su appuntamento, di norma, il mercoledì ed il giovedì dalle 10,00 alle 13.00.

Segreteria dell'Istituto: è situata presso la sede di via Cannizzaro, n. 16 – Roma.

E' aperta al pubblico e agli studenti e docenti nei seguenti orari:

- martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30
- giovedì dalle ore 11.00, alle ore 17.00

Presso la sede di via Sommovigo, 40 è aperto uno sportello di segreteria il lunedì ed il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 solo nel mese di settembre.

Possono essere richieste informazioni telefoniche dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Informazioni particolareggiate sull'Istituto e sulle iscrizioni e relativi modelli sono disponibili sul sito web della scuola, www.aleramoroma.it

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è il dott. **Bartolomeo Pace**, attualmente sostituito dal direttore reggente **Antonio Petrilli**.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi riceve, su appuntamento, nelle giornate di martedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Coordinatori di sede

Ciascuna delle sedi dell'Istituto ha un docente coordinatore. I docenti coordinatori del POF ricevono su appuntamento nelle rispettive sedi.

SERVIZI SOCIALI sede centrale – Prof. Sante Angeloni

SERVIZI SOCIALI sede succursale – Prof. Marcello Iacobacci

INDUSTRIA GRAFICA – Prof.ssa Fiorella Giuliani

TECNICO COMMERCIALE – Proff.ri Francesco Barilaro e Maura Pistigliucci

2.1. LABORATORI ED ALTRE STRUTTURE DELLE SCUOLA

Biblioteche scolastiche: tutte e quattro le sedi dispongono di biblioteche, con annessi strumenti multimediali finanziati dalla "Fondazione Roma".

Due bibliotecarie a tempo pieno, sig.re Chiappetta e Pisani, lavorano nelle biblioteche della scuola. Le biblioteche sono aperte agli studenti nei seguenti orari:

<i>sede</i>	<i>Orario delle bibliotecarie</i>	<i>Responsabile</i>
<i>via Cannizzaro:</i>	<i>venerdì dalle 7.30 alle 14.42</i>	<i>Bigari</i>
<i>via Capellini:</i>	<i>lunedì e giovedì dalle 7.30 alle 14.42</i>	<i>Melisi</i>
<i>via Casal Bruciato:</i>	<i>martedì e mercoledì dalle 7.30 alle 14.42</i>	<i>Chiaramonte</i>
<i>Via Sommovigo:</i>	<i>tutti i giorni dalle 8.00 alle 15.00</i>	<i>Ierardi</i>

Sono inoltre funzionanti le seguenti strutture sportive e laboratori:

nella sede di via Cannizzaro, 16 :

- 1 palestra (curata dalla prof.ssa Musci)
- 2 campi sportivi polivalenti
- 1 laboratorio informatico (curato dalla prof.ssa Poli)
- 1 biblioteca multifunzionale (curata dalla prof.ssa Bigari)

nella sede di via Capellini, 11:

- 1 palestra (curata dalla prof.ssa Tonelli)
- 1 aula per le attività di sostegno
- 1 laboratorio informatico (curato dal prof. Iacobacci)
- 1 laboratorio di fisica
- 1 biblioteca multifunzionale (curata dalla prof.ssa Melisi)

nella sede di via Sommovigo, 40:

- 1 palestra (curata dal prof. Bilotta)
- 3 laboratori d'informatica (curati dai prof.ri Pistigliucci e Toccaceli)
- 1 aula di fisica, scienze della natura e chimica.
- 1 biblioteca multifunzionale (curata dalla prof.ssa Ierardi)

nella sede di via Casal Bruciato, n. 17 (industria grafica):

- 1 palestra (curata dalla prof.ssa Musci)
- 1 biblioteca multifunzionale (curata dalla prof.ssa Chiaramonte)
- 1 laboratorio di fotocomposizione con attrezzature informatiche (curato dal prof. Pavero)
- 1 laboratorio di informatica (curato dal prof. Iacobacci)
- 1 aula magna

3. LA PROPOSTA DIDATTICA – INFORMAZIONI GENERALI

La proposta didattica ed educativa dell'I.I.S. "Sibilla Aleramo" mira a coniugare la preparazione strettamente professionale degli alunni alla loro formazione umana e culturale. La preparazione di base include una più vasta formazione culturale dei giovani, che privilegia l'acquisizione di metodologie di studio, abilità, competenze, ricerche, soluzione di problemi, gestione di informazioni. Tra gli obiettivi della formazione umana viene data priorità alla libertà di pensiero e di coscienza, alla tolleranza e al pluralismo, al rispetto della propria e altrui dignità, al civismo e alla solidarietà.

I criteri organizzativi deliberati dal Collegio dei Docenti ed approvati dal Consiglio d'Istituto per la formazione delle classi sono:

- Conservare, ove possibile, la sede d'appartenenza con precedenza per gli studenti diversamente abili.
- Formare, ove possibile, classi numericamente omogenee.
- Per le classi successive alla prima mantenere, ove possibile, il gruppo classe.
- Per le classi prime rispettare, ove possibile, i desideri delle famiglie.
- Distribuire, ove possibile, in modo uniforme gli alunni diversamente abili, tenendo in considerazione il grado di disabilità.
- Distribuire, ove possibile, in modo eterogeneo rispetto al profitto gli alunni neo-iscritti
- Per gli indirizzi con più sedi, tener conto della distanza dalla residenza

I criteri organizzativi deliberati dal Collegio dei Docenti ed approvati dal Consiglio d'Istituto per l'assegnazione dei docenti alle classi sono:

- 1) rispettare la continuità didattica
- 2) soddisfare i desideri e, laddove contrastanti tra più docenti contemporaneamente, far valere il criterio dell'anzianità di servizio riferito alla graduatoria d'Istituto

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico si divide in due quadrimestri: il primo termina il 31 gennaio 2011; il secondo termina il 12 giugno 2011.

ORARIO SCOLASTICO

Tutte le classi dalla prima alla quinta:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

martedì e giovedì dalle ore 8.00 alle ore 15.00.

Le classi terze O.S.S.:

lunedì e mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (tirocinio) oppure 8.00 - 14.00

martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.00.

Le classi della sede di via di Casalbruciato:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.20 in attesa del finanziamento del progetto di alternanza scuola lavoro che comporterà l'uscita alle ore 14.10 per una volta a settimana.

Il corso serale:

classi prime e terze (25 ore):

dal lunedì al giovedì dalle 16.20 alle 20.30

il venerdì dalle 16.20 alle 19.40

Per la classe quarta del corso serale (21 ore):
dal lunedì al giovedì dalle 16.20 alle 20.30

I docenti hanno deliberato di effettuare i recuperi derivanti dalla riduzione dell'orario nel seguente ordine di priorità:

- a) contemporaneità
- b) sportelli pomeridiani
- c) specifici progetti per la sostituzione di docenti assenti.

3.1. INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

Nuovo indirizzo introdotto dalla riforma della scuola superiore viene attivato per la prima volta nel corrente anno scolastico. Il diplomato d'Istruzione professionale in questo indirizzo possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Il corso viene diviso in due bienni ed un monoennio. Le materie d'insegnamento sono così articolate.

Materie d'insegnamento	1° biennio		Materie d'insegnamento	2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]		3 [^]	4 [^]	
Area Comune			Area Comune			
Lingua e letteratura italiana	4	4	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	Lingua Inglese	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	Matematica	3	3	3
Matematica	4	4	Scienze motorie e sportive	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	Totale ore	15	15	15
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	Area di Indirizzo			
Totale ore	20	20	Metodologie operative	3		
Area di Indirizzo			Seconda lingua straniera (francese)	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2		Igiene e cultura medico - sanitaria	4	4	4
Scienze integrate (Chimica)		2	Psicologia generale ed applicata	4	5	5
Scienze umane e sociali	3	4	Diritto, economia sociale e legislazione socio-sanitaria	3	3	3
Metodologie operative	2	2	Tecnica amministrativa ed economia sociale		2	2
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	1		Totale ore	17	17	17
Educazione musicale		1	ORE SETTIMANALI	32	32	32
Seconda lingua straniera (francese)	2	2				
Scienze umane e sociali + metodologie operative	1					
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche + metodologie operative	1					
Educazione musicale + metodologie operative		1				
Totale ore	12	12				
ORE SETTIMANALI	32	32				

3.2. INDIRIZZO SERVIZI SOCIALI

Secondo il vecchio ordinamento, le classi seconda, terza aspetti pratici e applicativi delle conoscenze ed abilità, in relazione specifica figura professionale e prevede un esame finale per il conseguimento del **Diploma di Qualifica di Stato di Operatore dei Servizi Sociali**

Il suddetto Diploma consente :

- l'accesso al successivo biennio post- qualifica (anni 4° e 5°)
- il passaggio alle forme di specializzazione offerte dal sistema di formazione professionale extra-scolastica

- l'accesso alla formazione aziendale o ai lavori per i quali non è necessario un ulteriore approfondimento.
- iscrizioni (previo esame integrativo) al ciclo triennale degli altri Istituti Superiori (Liceo, Istituto Tecnico, ecc.)

Il biennio post-qualifica garantisce il diritto degli studenti ad avere un percorso adeguato al proseguimento degli studi anche a livello Universitario realizzando un ulteriore itinerario di istruzione e formazione finalizzato a:

- far conseguire livelli culturali adeguati al conseguimento di un Diploma Finale di Stato
- far conseguire professionalità definite, mediando tra istanze formative di valenza nazionale e specifiche esigenze locali
- realizzare una collaborazione istituzionale con il sistema di formazione professionale regionale

Viene conseguito il **Diploma di Tecnico dei Servizi Sociali**. Il tecnico dei Servizi Sociali può operare nelle strutture pubbliche e private che si occupano del disagio sociale: case famiglia, case di riposo, comunità di ex tossicodipendenti

L'orario deliberato dal Collegio dei Docenti per il secondo e terzo anno è il seguente:

Materie d'insegnamento	II	III
Area comune		
Italiano	3	2
Storia	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3
Educazione giuridica ed economica	4	
Matematica ed Informatica	4	2
Scienze della terra e biologia	3	
Educazione fisica	2	2
Religione	1	1
Italiano + Educazione giuridica ed economica	1+1	1+1
Totale area comune	23 +1	13 +1
Area d'indirizzo		
Psicologia e scienze dell'educazione	4	5
Diritto, legislazione sociale ed economia		3
Anatomia, fisiologia e igiene		4
Metodologie Operative	3	6
Metodologie Operative + Psicologia e scienze dell'educazione	1+1	
Metodologie Operative + Educazione giuridica ed economica.	1+1	
Anatomia, fisiologia e igiene + Psicologia e scienze dell'educazione		1+1
Tot. Area indirizzo	9	19 + 1
Totale ore settimanali	32 + 3	32 +2

+ = ore in contemporaneità

Durante il terzo anno di corso, l'Istituto propone, attraverso la pratica di esperienze dirette, nelle scuole materne, nei centri per anziani, minori e disabili, una serie di attività coordinate dalla funzione strumentale prof.ssa Gabriella Sbraccia, finalizzate a creare un rapporto che consenta ai nostri studenti di fare delle esperienze e di conoscere la realtà dei centri in cui poi andranno ad operare. Le attività di tirocinio per i servizi sociali si svolgono in una intera mattinata, per la durata di 6 ore.

Per il corrente anno scolastico l'Istituto collabora con le seguenti strutture:

Centri diurni per disabili: Centro diurno Tangram, La Mongolfiera, IMPPIT;

Centri diurni per anziani: Residenza per anziani "Santa Rita", Associazione Virtus "Ponte Mammolo";

Scuole materne ed asili nido del V Municipio.

Il quadro orario del successivo biennio post-qualifica deliberato dal Collegio dei Docenti è il seguente:

Biennio post-qualifica – Tecnico dei Servizi Sociali			
Materie d'insegnamento	IV	V	
Area comune			
Italiano	4	4	scritto ed orale
Storia	2	2	Orale
Lingua Straniera (inglese)	3	3	scritto ed orale
Matematica	3	3	scritto ed orale
Educazione fisica	2	2	Pratico
Religione	1	1	Orale
Totale area comune	15	15	
Area di Indirizzo			
Psicologia generale ed applicata	5	5	scritto ed orale
Diritto ed Economia	3	3	scritto ed orale
Tecnica amministrativa	2	3	scritto ed orale
Cultura medico-sanitaria	5	4	scritto ed orale
Alternanza scuola-lavoro	4	4	orale e pratico
Totale area di indirizzo	19	19	
Totale ore settimanali	34	34	

3.3. INDIRIZZO INDUSTRIA GRAFICA

E' attualmente attivo solo il biennio post-qualifica. La scuola è dotata di laboratori di *Fotocomposizione* ad avanzata tecnologia, con l'ausilio di stampanti digitali Xerox, nuovi plotter Hp, computer PC e Macintosh che utilizzano diversi programmi di trattamento dell'impaginazione e delle immagini (Office, Corel Draw, Quark-X-Press;- Illustrator, Photoshop, Macromedia, 3D Max ecc.). Sono inoltre in atto esperienze di alternanza scuola/lavoro.

A seguito della riforma della scuola secondaria superiore, l'Istituto ha chiesto che il vecchio indirizzo professionale venga sostituito da un indirizzo **TECNICO TECNOLOGICO PER LA GRAFICA E LA COMUNICAZIONE**, il cui quadro orario sarà il seguente:

Materie d'insegnamento	1°biennio		Materie d'insegnamento	2°biennio			5° anno	
Area Comune	1^	2^	Area Comune	3^	4^	5^		
Lingua e letteratura italiana	4	4	Lingua e letteratura italiana	4	4	4		
Lingua inglese	3	3	Lingua inglese	3	3	3		
Storia	2	2	Storia	2	2	2		
Matematica	4	4	Matematica	3	3	3		
Diritto ed Economia	2	2	Scienze motorie e sportive	2	2	2		
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1		
Scienze motorie e sportive	2	2	TOTALE ORE	15	15	15		
Religione cattolica o attività alternative	1	1	Area di Indirizzo					
TOTALE ORE	20	20	Complementi di matematica	1	1			
Area di Indirizzo			Teoria della comunicazione	2	3			
Scienze integrate (Fisica)*	3(1)	3(1)	Progettazione multimediale	4	3	4		
Scienze integrate (Chimica)*	3(1)	3(1)	Tecnologie dei processi di produzione	4	4	3		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3(1)	3(1)	Organizzazione e gestione dei processi produttivi			4		
Tecnologie informatiche*	3(2)		Laboratori tecnici	6	6	6		
Scienze e tecnologie applicate**		3	TOTALE ORE	17	17	17		
TOTALE ORE	12	12	ORE SETTIMANALI	32	32	32		
ORE SETTIMANALI	32	32						

Con il biennio post-qualifica previsto dal vecchio ordinamento viene conseguito il **Diploma di Tecnico dell'Industria Grafica**.

Il tecnico dell'industria grafica può operare in una miriade di aziende piccole, medie e grandi che vanno dallo studio di grafica pubblicitaria o dalla tipografia a conduzione

familiare fino a grandi industrie grafiche o al Poligrafico e Zecca dello Stato. Il quadro orario è il seguente:

Biennio post-qualifica – Tecnico dell'Industria Grafica			
Materie d'insegnamento	IV	V	
Area comune			
Italiano	4	4	scritto ed orale
Storia	2	2	orale
Lingua straniera	3	3	scritto ed orale
Matematica	3	3	orale
Educazione fisica	2	2	pratico
Religione	1	1	orale
Totale area comune	15	15	
Area di Indirizzo			
Tecnologia grafica ed impianti	7(4)	7(4)	scritto,orale e pratico
Tecnologia dei materiali	3	3	orale
Tecnica della produzione e organizzazione aziendale	5(2)	5(2)	scritto,orale e pratico
Alternanza scuola-lavoro	4	4	orale e pratico
Totale area di indirizzo	19	19	
Totale ore settimanali	34	34	

3.4. INDIRIZZO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Nuovo indirizzo introdotto dalla riforma della scuola superiore viene attivato per la prima volta nel corrente anno scolastico. Il diplomato d'Istruzione tecnica in questo indirizzo possiede le competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Di seguito sono riportate le materie di studio:

Materie d'insegnamento	1° biennio		Materie d'insegnamento	2° biennio		5° anno
	1^	2^		3^	4^	5^
Area Comune			Area Comune			
Lingua e letteratura italiana	4	4	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	Lingua Inglese	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	Matematica	3	3	3
Matematica	4	4	Scienze motorie e sportive	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	Totale ore	15	15	15
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	Area di Indirizzo - Finanza e Marketing			
Totale ore	20	20	Informatica	2	2	
Area di Indirizzo			Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2		Economia Aziendale	6	7	8
Scienze integrate (Chimica)		2	Diritto	3	3	3
Geografia	3	3	Economia Politica	3	2	3
Informatica	2	2	Totale ore	17	17	17
Seconda lingua straniera	3	3	**ORE SETTIMANALI	32	32	32
Economia Aziendale	2	2	Area di Indirizzo - sistemi informativi aziendali			
Totale ore	12	12	Informatica	4	5	5
**ORE SETTIMANALI	32	32	Seconda lingua straniera	3		
			Economia Aziendale	4	7	7
			Diritto	3	3	2
			Economia Politica	3	2	3
			Totale ore	17	17	17
			**ORE SETTIMANALI	32	32	32

3.5. INDIRIZZO TECNICO COMMERCIALE

Le classi dalla seconda alla quinta funzionano secondo il vecchio ordinamento tecnico commerciale. Tutte le specializzazioni del T.C. consentono al diplomato di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, oppure di proseguire gli studi a livello universitario.

Gli indicatori di contesto socioeconomici relativi alla popolazione studentesca degli ultimi anni scolastici fanno emergere un livello economico e culturale medio.

Le motivazioni nella scelta dell'Istituto denotano nella maggioranza dell'utenza una esigenza di immediato inserimento nel mondo del lavoro mentre la restante quota - minoritaria, ma significativa - aspira a proseguire gli studi nell'Università o in corsi brevi di specializzazioni post-diploma. I primi due anni sono comuni ai due indirizzi.

Dal terzo anno si può scegliere di seguire l'indirizzo IGEA oppure l'indirizzo PROGRAMMATORI MERCURIO.

Di seguito sono riportate le materie di studio a seguito della riforma:

Biennio

Materie d'insegnamento	2° anno
Religione/attività alternative	1
Italiano	4
Storia	2
Lingua Straniera 1	3
Diritto ed economia	2
Matematica ed Informatica	4
Scienze della materia e laboratorio	4
Educazione fisica	2
Totale ore area comune	25
Lingua straniera 2	3
Economia Aziendale	2
Trattamento Testi	2
Totale ore area d'indirizzo	7
Totale ore generale	32

Triennio I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico - Economico - Aziendale)

Il progetto si prefigge di fornire allo studente gli strumenti per affrontare, con metodi e tecniche appropriate, i problemi tecnici, organizzativi e gestionali per essere, quindi, in grado di interpretare il cambiamento continuo in aziende operanti nel settore pubblico e privato, in rapporto dipendente, ma anche come libero professionista.

Programma discipline

Aree disciplinari	3° anno	4° anno	5°anno
Religione/attività alternative	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua Straniera 1	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3
Matematica applicata	3	3	3
Geografia Economica	3	2	3
Economia Aziendale e Laboratorio	6	8	9
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	
Scienza delle Finanze	-	-	3
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore generale	32	32	35

Triennio Programmatori "Mercurio"

Volto alla formazione di esperti in Economia Aziendale con competenze sia amministrativo/contabili che informatiche. In questo corso l'informatica, oltre ad essere uno strumento trasversale per tutte le materie, ha uno spazio suo, anche con applicazione gestionale, infatti è prevista la presenza in laboratorio dell'insegnante tecnico/pratico.

Aree disciplinari	3° anno	4° anno	5°anno
Religione/attività alternative	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua Straniera 1	3	3	3
Lingua straniera 2	-	-	
Matematica	4(1)	4(1)	5(2)
Economia Aziendale	6(2)	8(2)	9(2)
Informatica	5(2)	4(2)	6(3)
Diritto	3	3	2
Economia Politica Scienze delle Finanze	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2
Totale	32	32	36
Laboratorio	(5)	(5)	(7)

N.B. Le classi quinte utilizzano le codocenze per rientrare nelle 32 ore settimanali.

4. PROGRAMMAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE

1. Progettazione – 2. Verifica e valutazione – 3. Criteri per lo svolgimento degli scrutini
- 4 Recupero e potenziamento

I criteri organizzativi deliberati dal Collegio dei Docenti /o dal Consiglio d'Istituto sono i seguenti:

4.1. PROGETTAZIONE

A livello d'Istituto è istituita una commissione per l'innovazione ed il nuovo obbligo scolastico, così organizzata:

REFERENTI	GRUPPI DI LAVORO
<i>Prof.ssa Melisi</i>	<i>Asse linguistico/storico/sociale biennio professionale</i>
<i>Prof.ssa Paglia</i>	<i>Asse linguistico/storico/sociale triennio professionale</i>
<i>Prof.ssa Ierardi</i>	<i>Asse linguistico/storico/sociale ITC</i>
<i>Prof. ssa Biasiol</i>	<i>Asse matematico professionale</i>
<i>Prof.ssa Sepe</i>	<i>Asse matematico ITC</i>
<i>Prof.ssa Gouvalari</i>	<i>Asse scientifico/tecnologico industria grafica</i>
<i>Prof. ssa Chiara</i>	<i>Asse scientifico/tecnologico servizi sociali triennio</i>
<i>Prof.ssa De Franchis</i>	<i>Asse scientifico/tecnologico servizi sociali biennio</i>
<i>Prof. ssa Pistigliucci</i>	<i>Asse scientifico/tecnologico tecnico commerciale</i>
<i>Prof.ssa Conte</i>	<i>Asse scientifico/tecnologico 3 indirizzi (scienze integrate)</i>

Le riunioni, anziché per disciplina, si terranno, per assi disciplinari così composti:

ASSE DEI LINGUAGGI E STORICO SOCIALE	
PROFESSIONALE PRIMO GRUPPO (coordinatrice prof.ssa Melisi)...BIENNIO	
	ITALIANO E STORIA, INGLESE, DISEGNO, DIRITTO, ED. FISICA, RELIGIONE Sisti, Melisi, Rizzo, Allega, Pelino, Catinello, Musci, Radicioni
PROFESSIONALE SECONDO GRUPPO (coordinatrice prof.ssa Paqlia) TRIENNIO	
	ITALIANO E STORIA, INGLESE, DIRITTO, ED. FISICA, RELIGIONE Matronola, Chiamonte, De Tellis, Savi, Paglia, Finis, Tonelli
ITC (coordinatore prof.ssa Ierardi)	
	ITALIANO E STORIA, INGLESE, FRANCESE, GEOGRAFIA, ED. FISICA, RELIGIONE Schivone, Ierardi, doc geografia, Bonuso, Del Vecchio, Bilotta, Nicolai, Di Toma, Raimondo, Martini
ASSE MATEMATICO	
MATEMATICA (Coordinatrice prof.ssa Furesi)	
	Furesi, Iacobacci, Biasiol
MATEMATICA APPLICATA (Coordinatrice prof.ssa Sepe)	
	Sepe, D'Alessandro, Orioli, Monaco
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
SERVIZI SOCIALI PRIMO GRUPPO (coordinatrice prof.ssa De Franchis) BIENNIO	
	PSICOLOGIA, MET. OPERATIVE De Franchis, Ricci, Massari, Sbraccia, Pietrograzia, Bocchetti, Cioppa
SERVIZI SOCIALI SECONDO GRUPPO (coordinatrice prof.ssa Chiara) TRIENNIO	
	PSICOLOGIA, IGIENE, TECNICA AMMINISTRATIVA Scalzo, Chiara, Vittucci, Pisanelli
INDUSTRIA GRAFICA (coordinatrice prof.ssa Gouvalari)	
	TECNOLOGIA GRAFICA, TECNOLOGIA DEI MATERIALI, EDITORIA, TECNICHE DELLA PRODUZIONE, ESERCITAZIONI DI LABORATORIO Gouvalari, Gambioli, Paveri
TECNICO COMMERCIALE (coordinatrice prof.ssa Pistigliucci)	
	DISCIPLINE GIURIDICHE ECONOMICHE ED AZIENDALI, TRATTAMENTO TESTI, LABORATORIO D'INFORMATICA, INFORMATICA Vernacchia, Spada, Orlandi, Barilaro, Simone, Di Tullio, Pecorella, Pistigliucci, Giorgi
SCIENZE INTEGRATE (coordinatrice prof.ssa Conte)	
	CHIMICA, FISICA Conte, Barilà, Amicarelli

A livello di classe i consigli seguiranno il seguente iter definito dal collegio dei docenti:

- diagnosi della classe - individuazione dei livelli di partenza, interventi integrativi iniziali,
- indagine socio-ambientale e progettazione dell'accoglienza,
- definizione degli obiettivi formativi, educativi e didattici del C.d.C. in riferimento alle finalità proprie ed agli obiettivi specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale per l'Indirizzo di studio,
- definizione programmatica di:
 - area di progetto (attività alternativa alla religione cattolica, approfondimento, adesione a progetti d'Istituto)
 - attività integrative e complementari, recuperi, viaggi e visite guidate
 - eventuale scelta di modularizzazione e flessibilità dell'insegnamento, unità didattiche interdisciplinari
- definizione degli atteggiamenti di apprendimento che si intendono attivare negli allievi: problematizzazione, ricerca, costruzione di ipotesi, creatività, etc.
- definizione delle metodologie e dei comportamenti comuni che i docenti stabiliscono di assumere nei confronti della classe,
- individuazione, secondo le indicazioni del POF, dei criteri di valutazione e degli strumenti comuni di osservazione

Ogni C.d.C. viene coordinato da uno dei docenti, su delega del Dirigente Scolastico.

4.2. VERIFICA E VALUTAZIONE

I C.d.c. distinguono chiaramente le attività di verifica e valutazione, stabilendo criteri omogenei per quanto attiene le singole discipline.

Le verifiche, programmate in itinere, dovranno misurare le prestazioni degli studenti, per consentire correzioni delle azioni educative, se necessario. Le verifiche saranno iniziali ed intermedie. Le valutazioni, a conclusione di un modulo, dovranno accertare:

- il livello di apprendimento e i progressi individuali
- il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi
- la necessità di interventi di recupero e/o sostegno
- la continuità dell'impegno e della partecipazione.
- i crediti scolastici, con attenzione a
 - frequenza
 - impegno e partecipazione sia ad attività curricolari che complementari
 - eventuali crediti formativi

Per i crediti formativi, la partecipazione ad attività esterne valutabili dovrà essere comunicata entro il 15 febbraio.

4.3. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI PER L'A.S.2010/11:

Le proposte di voto che ogni insegnante presenta al Consiglio di Classe devono essere espresse da un numero intero. Tale numero sarà il risultato della valutazione sommativa finalizzata all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina.

La valutazione di cui sopra terrà conto anche di altri elementi quali:

- i risultati raggiunti nell'area di progetto/stage (ove previsto)
- l'impegno profuso dall'alunno
- la partecipazione al dialogo educativo
- l'interesse mostrato per la disciplina
- gli eventuali progressi registrati rispetto al livello di partenza.

Frequenza. Per i corsi diurni, il Consiglio di classe si riserva di non valutare gli alunni che abbiano raggiunto un numero di assenze pari o superiore al 25% delle ore di lezione.

Il profitto finale di ogni studente viene misurato sugli obiettivi disciplinari e trasversali indicati nella programmazione del Consiglio di Classe ed esprime il giudizio sul possesso delle conoscenze, abilità e competenze, al termine dell'anno scolastico.

Premesso che la delibera di ammissione o non ammissione alla classe successiva dovrà tenere conto:

- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuti propri delle discipline nel corso dell'anno scolastico successivo, anche mediante opportuni interventi integrativi,
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo:
- delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;

Saranno invece elementi che incideranno negativamente sulla possibilità di essere ammessi alla classe successiva:

- la carenza di studio,
- la negligenza nell'eseguire il lavoro a scuola o a casa.
- la scarsa motivazione.

Ogni Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, in rapporto alla situazione personale di ciascuno, assegnerà i voti.

- Le deliberazioni di ammissione e soprattutto quelle di non ammissione devono essere adeguatamente motivate e verbalizzate.

Per le **classi terze** degli indirizzi professionali ci si attiene alla disposizioni contenute nella normativa vigente e si mantiene una votazione finale che assegna il 70% al voto di curriculum ed il 30% alle prove strutturate

Per le **classi quinte**, oltre agli elementi di cui sopra, si farà riferimento all' O. M. concernente "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali", che sarà emanata per l' anno scolastico 2010/2011

Per il credito scolastico da attribuire agli studenti del triennio, va utilizzata la **tabella A prevista dal D. M. n. 42/2007.**

Per i crediti formativi bisogna considerare la congruità delle attività certificate con l'indirizzo di studi e verificare che le certificazioni siano rilasciate da Enti qualificati e riconosciuti. La presenza di credito formativo documentato, determina l'aumento del punteggio di credito, sempre all'interno della banda di oscillazione relativa alla media.

A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; pertanto, ai fini dell'esame del corrente anno scolastico, il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso e, in caso di ammissione per abbreviazione, su quello riferito al penultimo anno. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato (art. 2, comma 3, decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169; art. 2, comma 3 del D.M. 16/01/2009, n. 5).

L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà, altresì, la non ammissione all'anno successivo; sarà attribuita dal Consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare.

Alla famiglia dell'alunno per il quale, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe avrà deliberato la sospensione del giudizio a causa di valutazioni insufficienti in alcune discipline, verrà inviata comunicazione scritta con i voti reali negativi conseguiti, con allegato il programma di recupero che lo studente dovrà assolvere durante il periodo estivo, secondo le indicazioni dei rispettivi docenti e rispetto al quale dovrà sostenere prova di verifica entro l'inizio dell'anno scolastico successivo in vista dell'integrazione definitiva del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Per gli alunni non ammessi alla classe successiva sarà consegnata alle famiglie un'altra

scheda. Essa dovrà riportare analiticamente l'indicazione delle carenze nel profitto e nella condotta dell'alunno che hanno portato il Consiglio a deliberare la non ammissione; saranno riportati anche i voti proposti ed approvati dal Consiglio in tutte le discipline.

4.4. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto si propone di:

- favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi, nel rispetto dei bisogni e dei ritmi di apprendimento individuali;
- formare gruppi di recupero utilizzando una parte del tempo scolastico
- offrire sostegno con particolari interventi di guida, tutoraggio e assistenza nei confronti di alunni che, pur non presentando patologie specifiche, rivelano difficoltà e incertezze sia sul piano dell'apprendimento sia su quello socio - emotivo.

Le iniziative di recupero hanno lo scopo di offrire:

- possibilità aggiuntive agli alunni nel corso del processo di apprendimento
- attività di prevenzione della dispersione scolastica a causa dell'insuccesso

Le modalità di recupero previste sono:

- motivazionale : accoglienza, attività CIC, proposta di attività scelte dagli studenti
- cognitivo in itinere: - per l'intera classe durante la settimana di pausa didattica
-per gruppi durante le contemporaneità
- cognitivo pomeridiano : - corsi di recupero
- sportelli didattici
- compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, attivazione dei corsi di recupero per gli alunni che, nello scrutinio finale, hanno riportato alcune valutazioni insufficienti e per i quali i consigli di classe deliberano di sospendere il giudizio. Tali iniziative, che avranno una durata non inferiore a 15 ore annuali per ciascuna disciplina oggetto di debito, verranno tempestivamente comunicate alle famiglie degli studenti interessati, le quali, qualora non intendano avvalersi di tali attività di recupero, dovranno darne immediata comunicazione formale alla scuola.
- entro il 31 agosto o la prima settimana di settembre secondo delibera del Collegio dei Docenti : verifiche dei singoli consigli di classe, sia per gli alunni che abbiano seguito i corsi di recupero a giugno, sia per quelli per i quali le famiglie abbiano formalmente comunicato alla scuola l'intenzione di non avvalersi delle iniziative di recupero.

Le attività di recupero sono obbligatorie per gli allievi che presentano carenze in una o più discipline secondo la valutazione del Consiglio di classe e per gli allievi delle classi 2°provenienti da altri indirizzi di studio.

Le attività di recupero includono:

- sportello didattico da attivare nel mese di novembre per le materie di base e quelle professionalizzanti secondo le disponibilità economiche dell'Istituto;
- corsi di recupero:
 - 1° quadrimestre: dopo gli scrutini di febbraio (i corsi saranno sospesi durante la settimana della pausa didattica) fino alla metà di marzo.
 - 2° quadrimestre: dopo gli scrutini di giugno: i corsi di recupero per gli studenti con sospensione del giudizio saranno tenuti dalla seconda metà di giugno fino al termine della prima metà di giugno, secondo modalità ed orari da definire.

La programmazione delle attività di recupero viene svolta in funzione delle esigenze e dei ritardi individuali attraverso le osservazioni sistematiche e le verifiche periodiche dell'andamento dell'attività didattica.

CRITERI PER IL RECUPERO DELLE VALUTAZIONI INSUFFICIENTI IN SEDE DI SCRUTINIO INTERMEDIO E FINALE DELL'ANNO IN CORSO.

ATTIVITA' DI RECUPERO E VERIFICHE INTERMEDIE - Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico per gli studenti che abbiano riportato valutazioni insufficienti in sede di scrutinio intermedio, i docenti delle discipline interessate svolgeranno verifiche documentabili, deliberate dai consigli di classe, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate.

ATTIVITA' DI RECUPERO E INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE - In caso di sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale a causa di valutazioni insufficienti in una o più materie, le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali avranno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento o, improrogabilmente entro la data d'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, come già affermato precedentemente. Le operazioni di verifica sono organizzate dai consigli di classe secondo il calendario deliberato dal collegio dei docenti e condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe. A conclusione delle verifiche, il consiglio di classe formulerà il giudizio definitivo di ammissione o meno alla classe successiva.

Pertanto, essendo necessario aver saldato il debito per la promozione alle classi successive, è obbligatoria la frequenza ai corsi di recupero, fatta eccezione per quegli studenti le cui famiglie comunichino la formale rinuncia a dette attività. In ogni caso, resta l'obbligo della prova di verifica.

5. INTEGRAZIONE STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Docente funzione strumentale: prof.ssa Simonetta Gasbarri

Il nostro Istituto è, per sua vocazione, sensibile al problema handicap e guarda con attenzione alla finalità del miglioramento della qualità della vita per i ragazzi diversamente abili iscritti nelle classi dei vari corsi di studio.

L'inserimento nelle classi degli alunni diversamente abili è finalizzato alla piena integrazione degli allievi, offrendo agli studenti in difficoltà ogni possibile opportunità formativa.

La scuola si prefigge l'obiettivo di consentire a ciascuno l'apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

L'integrazione impegna docenti, alunni, personale ATA ed operatori specializzati nel difficile percorso di accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale ed umana per ogni componente della comunità scolastica.

Nel corso degli anni, presso l'Istituto Superiore per i servizi sociali "S.Aleramo" e presso la sede associata per l'industria grafica, si è formato un gruppo stabile di docenti di sostegno specializzati ed aggiornati, che condividono una visione pragmatica della didattica dell'handicap, operativa concreta.

Si ritiene infatti che attraverso il saper fare ed il saper essere, ottenuti anche mediante esperienze pratiche, stage, tirocini, si possano acquisire abilità e competenze più solide e motivanti.

Per ciascun alunno in situazione di handicap la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito percorso educativo volto a valorizzare, sviluppare, potenziare le abilità dell'allievo.

Al termine del percorso formativo gli studenti diversamente abili conseguiranno un attestato delle competenze e conoscenze professionali acquisite e dei crediti formativi, che

secondo la C.M.n°125 del 20/7/01, hanno valore per gli uffici regionali per la formazione professionale e per gli uffici provinciali del collocamento al lavoro.

Gli alunni che presentano difficoltà motorie o sensoriali di particolare gravità possono nel nostro Istituto avvalersi di assistenza specialistica ed hanno la possibilità di essere affiancati da un operatore specializzato per la Comunicazione Facilitata.

La Scuola ha inoltre avviato alcuni progetti, che coinvolgono anche professionisti esterni, ai quali partecipano i ragazzi diversamente abili con i compagni di classi parallele e che intendono valorizzare le individualità nel rispetto delle differenze.

Le attività di sostegno

Nell'organizzazione delle attività di sostegno si seguono i seguenti criteri:

- l'insegnante di sostegno è contitolare della classe o delle classi in cui opera
- copre un ruolo paritario che prevede scambi di conduzione (non occasionali ma precisati nelle programmazioni di team) delle attività didattiche
- partecipa ad incontri periodici con le strutture territoriali riabilitative che intervengono nei singoli casi per salvaguardare il diritto al sostegno dell'alunno portatore di handicap.

Interventi e servizi per gli alunni diversamente abili

Gli interventi per gli alunni diversamente abili devono trovare permanente collocazione nell'azione didattica ed educativa rivolta ad ogni alunno.

La figura del coordinatore degli interventi e servizi per alunni con handicap ha appunto la funzione di migliorare la qualità e l'efficacia dei percorsi individualizzati e di integrare tutte le forze (insegnanti curricolari e di sostegno, famiglie, equipe socio-sanitarie...) che operano in tale contesto.

Modalità di intervento	Tempi	Attività
Coordinamento insegnanti di sostegno	4 incontri nel corso dell'anno scolastico di due ore ciascuno	Confronto sulle problematiche relative agli alunni certificati Individuazione di adeguate e diversificate strategie educative e/o predisposizione di progetti mirati Confronto e condivisione delle strategie adottate per la soluzione dei problemi
Incontri con equipe di riferimento (GLHO)	2 incontri per ciascun alunno diversamente abile	Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati Stesura delle documentazioni
Incontri con referenti enti territoriali, rappresentanti genitori, insegnanti, DS (GLHI)	2 incontri l'anno	Linee e strategie per l'integrazione, verifica delle attività svolte sul territorio
Incontri con il Dirigente Scolastico	All'occorrenza	Trasmissione delle informazioni relative alle attività svolte Scambio di riflessioni sulle tematiche e problematiche emergenti

In particolare per l' A.S. 2010-2011 il collegio dei docenti ha deliberato di aderire ad un progetto di integrazione scolastica proposto dalla provincia di Roma di cui diamo una sintetica descrizione (vedi progetto 8.1)

6. PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INNOVATIVI PER ADULTI E GIOVANI ADULTI

Docenti funzione strumentale prof.sse Fiorella Giuliani

Il progetto si propone di rispondere alla crescente richiesta di rientro nel ciclo formativo di adulti e giovani adulti offrendo loro dei percorsi educativi flessibili ed attenti alle esigenze, in continua evoluzione, del mondo del lavoro.

In tal senso la presente proposta, si inserisce nel contesto delle attività volte a rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi comunitari individuati dal Consiglio di Lisbona, al fine di aumentare le possibilità degli adulti di inserirsi nel mondo del lavoro grazie alla frequenza di percorsi formativi professionali al termine dei quali sia possibile conseguire una certificazione formale.

Il progetto si propone prioritariamente di stabilire i necessari raccordi tra il nostro Istituto e le proposte presenti a livello territoriale ed a livello nazionale volte a valorizzare e a diffondere l'efficacia di nuovi modelli di apprendimento.

In particolare è previsto un collegamento alla sperimentazione realizzata dal "Progetto POLIS", come modello di riferimento di partenza, per la successiva elaborazione di percorsi formativi innovativi e collegati alla specifica realtà territoriale di riferimento.

Queste proposte formative, relativamente al nostro Istituto, avranno l'obiettivo primario di riprendere e valorizzare il patrimonio di risorse esistenti (intese in termini di professionalità e competenze), strutturando dei percorsi che faranno riferimento, come ambito professionale, ai corsi formativi diurni e serali già esistenti (Servizi Sociali, Servizi Socio-Sanitari ed Industria grafica).

Particolare attenzione sarà posta allo scopo di favorire il reinserimento all'interno di percorsi formativi innovativi, di giovani adulti prematuramente usciti dal sistema scolastico, con particolare riferimento agli ex allievi. Tale priorità si inserisce nel più ampio discorso delle azioni di contrasto della dispersione scolastica e della promozione del successo formativo, che la scuola si propone tra gli obiettivi prioritari, data la sua connotazione di Istituto inserito in un'area a rischio di abbandono scolastico.

A tal fine, il progetto intende favorire e promuovere la collaborazione di tutti i docenti interessati ed in particolar modo dei colleghi dei corsi per adulti diurni e serali, con l'obiettivo di discutere e definire percorsi didattici modulari innovativi e la loro relativa certificazione.

Obiettivi

- Garantire un'attività di raccordo e collaborazione stabile dell'Istituto con il Comitato Locale EdA (V e VI Municipio) e con le altre Istituzioni ed Enti che si occupano a vario titolo della formazione degli adulti.
- Partecipare alla elaborazione ed alla promozione di percorsi formativi flessibili e abbreviati, per dare la possibilità agli adulti di poter rientrare nel sistema formativo e conseguire un titolo di studio valido per l'accesso nel mondo del lavoro.
- Promuovere l'utilizzo razionale delle risorse esistenti all'interno del nostro Istituto.
- Pubblicizzare, a livello territoriale, le diverse iniziative promosse dalla scuola relativamente alla formazione permanente, anche al fine di potenziare l'attività di orientamento, in entrata, svolta dall'Istituto.
- Svolgere un'attività di informazione relativa alle proposte e alle risorse presenti nel territorio di riferimento della scuola.

Realizzazione

- Partecipazione agli incontri con il Comitato Locale EdA (V e VI Municipio), le istituzioni e gli enti che si occupano della formazione degli adulti, ai seminari EdAlab, ai convegni organizzati nel campo dell'EdA e di interesse per il nostro istituto, ecc...
- Definizione e organizzazione di percorsi formativi modulari flessibili e personalizzati in stretta collaborazione con il coordinatore dei corsi diurni e serali e con un'apposita commissione da nominare all'interno dell'Istituto.
- Individuazione di modalità di certificazione degli apprendimenti realizzati nei percorsi modulari.
- Pubblicizzazione all'interno della scuola delle proposte e delle iniziative presenti sul territorio.
- Pubblicizzazione a livello territoriale delle azioni innovative in corso e delle risorse presenti presso il nostro Istituto.

Sportello EdA (Docente funzione strumentale: prof.ssa Lorenzina Savi)

Lo sportello EdA dell'Istituto d'Istruzione Superiore "S. Aleramo" rientra nella rete degli SPORTELLI EdA DIFFUSI che fanno capo ai due SPORTELLI EDA CENTRALI istituiti rispettivamente presso il V ed il VI Municipio di Roma.

Lo Sportello per il ricevimento del pubblico sarà operativo a partire dal mese di ottobre 2010 presso la sede di Via Cannizzaro n° 16, con orari e modalità che saranno tempestivamente comunicati attraverso la sezione dedicata sul sito web dell'Istituto.

Il docente referente per lo sportello è la Prof.ssa L. Savi.

Lo sportello EdA fornisce informazioni in merito a:

- Calendari degli esami di idoneità alle classi Terza O.S.S. e Quinta T.S.S.
- Informazioni relative ai programmi ed ai libri di testo in adozione nei Corsi per adulti
- Iscrizioni agli esami di Stato per Tecnico dei Servizi Sociali e Tecnico dell'Industria Grafica
- Iscrizioni ai Corsi per Adulti (Serale e Diurno)
- Iscrizioni agli esami di Qualifica per Operatore dei Servizi Sociali e Operatore dell'Industria Grafica
- Informazioni relative al tirocinio obbligatorio per sostenere gli esami di Qualifica e di Maturità
- Altre informazioni generali che rientrano nell'ambito dell'educazione degli adulti
- Orientamento alla scelta del percorso formativo offerto dalla scuola che risulti più adeguato alle esigenze ed alle competenze personali degli utenti.

Lo sportello si occupa inoltre di favorire la pubblicizzazione di iniziative formative innovative, realizzate anche in collaborazione con i Centri Territoriali per l'educazione Permanente degli adulti, permettendo di conciliare adeguatamente la domanda e l'offerta di formazione.

L'Istituto offre anche corsi abbreviati ad orario ridotto per adulti (indirizzo Servizi Sociali) frequentando i quali è possibile conseguire il diploma di Tecnico dei Servizi Sociali in quattro anni. Il quadro orario è il seguente:

Corso per adulti indirizzo servizi sociali				
Materie	I/II	III	IV	V
Area comune				
Italiano e storia		4	5	5
Lingua e letteratura italiana	4			
Storia	2			
Lingua straniera	2	2	2	2
Matematica ed informatica	3	2	2	2
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2			
Educazione fisica		1	1	1
Scienze motorie e sportive	1			
Religione	1	1	1	1
Totale area comune	15	10	11	11
Area di indirizzo				
Diritto ed Economia, Legislazione sociale		2	2	2
Diritto ed Economia	2			
Psicologia e Scienza dell'Educazione		6	3	3
Scienze umane e sociali	5			
Igiene e cultura medica		4	3	3
Tecnica amministrativa			2	2
Metodologie operative	3	3		
Totale area d'indirizzo	10	15	10	10
Totale ore settimanali	25	25	21	21

7. PROGRAMMAZIONE VISITE CULTURALI

Docente funzione strumentale: Prof.ssa Mina De Tellis

Nell'istituto è attiva una commissione, coordinata dalla funzione strumentale, preposta al vaglio delle iniziative culturali da attuare nel corso dell'anno scolastico.

Le uscite interesseranno tutte le classi ma, per interessi particolari ed inerenti a ciascun corso di studio, saranno spesso differenziate proprio per permettere una maggiore partecipazione attiva e motivata degli studenti.

Laddove possibile, si cercherà di privilegiare sempre le offerte culturali più vantaggiose economicamente nel rispetto della qualità e della validità dell'iniziativa, per non creare motivi di discriminazione.

In generale, sono previste:

- partecipazione a spettacoli teatrali;
- visite a mostre;
- visite e partecipazione ad incontri a carattere sociale, artistico, storico, ecc.;
- visione di film.

PROGRAMMAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE E DEI CAMPI SCUOLA

Docente referente: Prof. Ilario Finis

La commissione relativa ai viaggi d'istruzione, nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali e d'istituto, proporrà ed organizzerà attività in Italia e/o all'estero per le classi quarte e quinte di tutto l'Istituto e per le classi terze dell'indirizzo Tecnico Commerciale, avendo come obiettivo l'arricchimento del patrimonio didattico e culturale degli alunni

Le classi prime O.S.S.S. e le classi prime e seconde del Tecnico Commerciale effettueranno uscite didattiche di una giornata.

Le classi II O.S.S. parteciperanno, come negli anni scorsi, allo stage di formazione di 5 gg. di primo livello come "Animatore del tempo libero" presso una struttura CEMEA ad Oriolo Romano. Le classi III O.S.S. parteciperanno allo Stage di formazione di 2° livello presso la stessa struttura. La frequenza al corso fornisce agli studenti un attestato di partecipazione riconosciuto dal MIUR .

La Commissione, coordinata dalla funzione strumentale, organizzerà i suddetti campi scuola avendo cura di privilegiare la qualità dei contenuti perché siano di arricchimento ed approfondimento didattico, la presenza di attività di laboratorio coordinate da personale specializzato per la valenza professionalizzante e pedagogica senza trascurare il contenimento della spesa del soggiorno per non creare motivo di discriminazione .

8. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – PROGETTI

Le azioni previste per l'ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti per i genitori, per il personale scolastico, per altri soggetti presenti sul territorio, sono:

- iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica direttamente, per gli studenti, indirettamente, rivolte alle loro famiglie
- iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extra-scolastici e ai fini di raccordo con il mondo del lavoro
- iniziative di partecipazione a programmi comunitari, nazionali, regionali
- percorsi integrati tra diversi sistemi formativi, nell'ambito di accordi tra regioni e amministrazione scolastica
- iniziative di ricerca finalizzate all'arricchimento culturale e metodologico delle medesime istituzioni scolastiche
- iniziative di ricerca, sperimentazione e sviluppo, finalizzate alla innovazione curricolare,
- attività opzionali decise, promosse e guidate da gruppi di docenti o docenti singoli e sono finalizzate a fornire agli studenti occasioni di completamento della propria formazione culturale di base e di sviluppo delle proprie attitudini.

La sintesi dei progetti approvati per l'anno in corso è riportata di seguito.

8.1. IN RETE PER L'INTEGRAZIONE

Docente funzione strumentale: prof.ssa Antonella Tozzi

Questo progetto vuol essere un percorso di condivisione, confronto e formazione sulla didattica speciale e sulle tecniche per migliorare la comunicazione e l'efficacia degli interventi scolastici, finalizzati all'integrazione dei ragazzi diversamente abili, cercando di individuare e sviluppare le aree di maggiore potenzialità.

La finalità prioritaria è quella di migliorare, coordinare e condividere le attività degli Assistenti Specialistici per l'integrazione, anche favorendo la collaborazione con gli operatori scolastici e i docenti.

Premessa su ruolo e mansioni dell'Assistente Specialistico

L'assistente all'autonomia e alla comunicazione è ruolo e funzione diversa da quella dell'assistente igienico personale.

L'assistenza igienico-personale (assistenza di base), infatti, in seguito al CCNL del Comparto Scuola del 16 maggio 2003 e alla Nota Ministeriale 3390/01, non è più di

competenza degli Enti Locali ma della scuola, che ha individuato nei collaboratori scolastici le figure che erogano tale servizio, assicurato e garantito dal Dirigente Scolastico.

L'assistenza all'autonomia e alla comunicazione potrebbe avere invece ancora bisogno di essere definita in termini di ruolo, competenze e funzioni. Va chiarito innanzitutto che questi operatori specializzati si occupano esclusivamente di migliorare le caratteristiche dei processi di integrazione, agendo sulle capacità comunicative degli alunni, sulla socializzazione, sul potenziamento delle attività manuali e sul coordinamento psicomotorio, garantendo l'assistenza specialistica ad personam a tutti gli studenti con disabilità fisica, psichica o sensoriale, la cui gravità o limitazione di autonomia determini la necessità di assistenza per un regolare apprendimento delle nozioni scolastiche. La normativa di riferimento va individuata negli art. 42-45 del DPR 24/07/77, n. 616 e nell'art. 13, comma 3 della Legge 104/92. La competenza a fornire il servizio è dei Comuni per le scuole primaria e secondaria di I grado e della Provincia per le scuole secondarie di II grado.

Gli assistenti agiscono in ambiti diversificati

a) nelle attività di assistenza propriamente detta:

- come supporto nell'attività didattica/educativa interna (attività di laboratorio, ludico-motoria, collaborazione con gli operatori del trasporto scolastico) ed esterna (gite didattiche, visite guidate) ove sia necessaria una figura coadiuvante i docenti per la particolarità delle attività medesime. La necessità di tale supporto scaturisce dal piano stabilito dagli organismi predisposti alla gestione della scuola e dalle strutture sociali e sanitarie che intervengono nel progetto educativo dello studente;

- nei settori educativo/scolastici territoriali, di collaborazione con gli educatori per l'organizzazione e lo svolgimento di attività ludico/motorie e sportive, sia all'interno sia all'esterno delle strutture scolastiche.

b) nelle attività di sostegno educativo:

- garantendo all'utente una **mediazione** che ha la funzione di integrare le diverse realtà presenti all'interno dell'istituzione scolastica. Lo scopo è quello di tracciare un ponte tra la realtà esterna e quella interna delle persone in difficoltà, in modo tale che le risorse presenti possano trovare un punto d'incontro comune, necessario perché siano riconosciute e utilizzate in modo coerente e funzionale. L'intervento, che va modulato e adattato in funzione degli obiettivi previsti, ha la funzione di innescare un meccanismo di evoluzione e di apprendimento, sia teorico sia pratico, che si esplica nell'interazione tra individui, con relazioni significative della realtà ambientale attraverso l'acquisizione di nuove informazioni e di nuove competenze.

c) nelle attività innovative e di sviluppo:

- nei laboratori interni e tirocini delle aree professionalizzanti

- nei laboratori integrati itineranti, che ormai sono a regime e che si sono avvalsi anche della collaborazione di alunni del nostro istituto ad indirizzo "Tecnico dei Servizi Sociali", che in tal modo hanno espletato parte delle ore di tirocinio previste dalla disciplina di Metodologie Operative e dalla terza area.

- nella partecipazione di ex-alunni diversamente abili nei ruoli del personale operativo, esperienza anch'essa ormai consolidata (12 ex-alunni inseriti, almeno uno per ogni istituto della rete, nell'a.s. 2009-2010) che si intende continuare e potenziare, poiché realizza una vera integrazione lavorativa in un ambiente estremamente sensibilizzato e permette ai ragazzi di crescere ulteriormente, sviluppando sempre più l'autonomia personale.

E' bene precisare che, rispetto agli insegnanti specializzati di sostegno, gli Assistenti non costituiscono un doppione o, peggio, un sostituto con funzioni di custodia e/o controllo. I due ruoli sono ben distinti e complementari, appunto, pur partecipando entrambi alla

stesura del PEI, d'intesa con i docenti del consiglio di classe, poiché il primo ha funzione di supporto ai processi pedagogici e di integrazione, come docente dell'intera classe e supporto ai colleghi curricolari; mentre l'assistente si occupa del singolo ragazzo, fungendo da mediatore sociale con gli altri alunni, ma anche sapendone cogliere le eventuali necessità di riduzione dell'attenzione o della concentrazione.

8.1.A. I MUSICANTI DI BREMA

Responsabile: prof.ssa Antonella Tozzi

Descrizione sintetica del progetto

E' ormai un patrimonio condiviso la consapevolezza delle necessità, per qualunque istituzione, di "fare rete", nell'ambito delle sue attività: si uniscono le forze, si potenziano le idee, si analizzano i fabbisogni di un territorio più ampio, si evitano ripetizioni, si condividono esperienze pregresse, si rendono più redditizi gli investimenti, si ottimizzano le risorse, valorizzando le competenze specifiche, si unificano le azioni, si condividono percorsi formativi, ci si scambiano gli operatori, potendo concentrare l'intervento laddove risulti maggiormente necessario. Le reti di scuole si sono rivelate di grande efficacia nella gestione dell'assistenza specialistica, per la possibilità di impiego degli assistenti nei contesti dove sono maggiormente necessari e per la gestione delle supplenze o delle sostituzioni o in rapporto all'aggiornamento del personale.

Il nostro Istituto da 3 anni collabora con l'*Istituto Statale d'Arte "Roma 2"* nell'assistenza ai ragazzi diversamente abili, e quest'anno la Rete è giunta ad un ulteriore momento evolutivo. Infatti si è strutturata in modo verticale, come rete Interistituzionale "*I Musicanti di Brema*", sposando *in toto* la scelta di condividere in modo più strutturato con gli organismi presenti sul territorio, oltre che con altri istituti scolastici, la programmazione e la realizzazione del processo di integrazione, che già li vedeva impegnati in un rapporto di stretta collaborazione. Il Progetto, presentato ed approvato dalla Provincia di Roma, viene attuato attraverso il Consorzio di Cooperative Sociali "Tiresia", che forma ed assume gli assistenti di cui ciascuna scuola ha bisogno.

Come già negli anni passati, il Servizio di Assistenza Specialistica a favore degli alunni diversamente abili è organizzato, in coerenza con i POF dei singoli istituti, a partire dalle reali necessità dei ragazzi e delle loro famiglie, al fine di contribuire allo sviluppo armonico della personalità degli allievi, di promuoverne l'autonomia personale, l'integrazione scolastica e sociale, lo sviluppo culturale.

I progetti di intervento individualizzati, coerenti con le linee di indirizzo indicate dai singoli GLH operativi e dai GLH dei diversi istituti, sono pianificati con la collaborazione di tutti i soggetti operanti e sottoposti a costante valutazione e monitoraggio. Il confronto costante degli operatori con le altre professionalità realizza un vero e proprio contesto di formazione permanente e di partecipazione attiva alla costruzione delle politiche sociali territoriali.

Conoscendo le specifiche caratteristiche e i bisogni del singolo utente, il percorso di integrazione coinvolge tutti gli operatori, ognuno con la propria competenza e professionalità, in una sinergia prestabilita.

2. Obiettivi

Gli obiettivi globali sono lo sviluppo dell'autonomia personale e della socializzazione, favorendo lo sviluppo della persona nel normale evolversi della sua quotidianità, seguendo le fasi dell'ingresso nel mondo della scuola e della sua formazione, ma anche del tempo libero. Il piano di intervento previsto ha, nello specifico, l'obiettivo di:

- favorire o migliorare l'autonomia personale attraverso un percorso condiviso;

- promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze individuali;
- accrescere l'autostima e l'autoconsapevolezza;
- favorire l'integrazione sociale e le relazioni interpersonali;
- orientare e facilitare la persona nell'accesso ai servizi sociali, sanitari ed educativi;
- sostenere la famiglia del disabile a riattivare, laddove è necessario, le sue potenzialità educative e riabilitanti;
- raccogliere i bisogni e le problematiche emergenti, per attivare idonee risposte per prevenire situazioni di disagio;
- garantire la continuità e la qualità del servizio.

8.1.B. ARTE IN MOVIMENTO

Responsabile: prof.ssa Maria P. Pasquino

La metodologia di lavoro proposta prevede che ogni partecipante "si metta in gioco" non limitandosi ad imparare tecniche o esercizi, ma accettando di fare un'esperienza unica che può far evolvere profondamente la dimensione della relazione con se stessi e gli altri. Danzaterapia, Arteterapia, Musicoterapia e tutti gli altri linguaggi creativi non verbali consentono anche di superare le barriere che fanno sentire chi non comunica come noi un diverso; risultando perciò particolarmente efficaci nella relazione con le persone che hanno disabilità fisiche, sensoriali, cognitive o comportamentali.

L'idea dalla quale si prende spunto è che tra arte e salute esista un legame inscindibile, perché la possibilità di esprimere la propria creatività attraverso il percorso artistico può essere considerato un indice di benessere per ogni essere umano in quanto la reintegrazione di processi artistici nella società favorisce lo sviluppo di persone sane in un contesto più equilibrato. Vogliamo quindi sollecitare la riscoperta delle arti quali componenti di un percorso di riequilibrio e benessere, dove quello che si vuole valorizzare è il processo che porta ciascuno a esprimere sé stesso e la sua interiorità, senza alcun interesse per i canoni estetici. Esprimersi attraverso un'attività creativa non ha nulla di mistico: è quanto di più naturale abbiano a disposizione uomini e donne perché insito nella loro natura.

8.1.C. LABORATORIO INFORMAZIONE

Responsabile: prof.ssa Maria P. Pasquino

Questo laboratorio vuol essere un percorso artistico e formativo all'interno del quale si contaminano metodologie e linguaggi innovativi.

L'obiettivo principale è fornire al gruppo una "valigia" di strumenti utili al loro lavoro futuro e, soprattutto, di capire quale lo strumento più idoneo da usare rispetto all'utenza con cui si confronteranno.

Il progetto si presenta in tre moduli formativi

Modulo 1- ACCOGLIENZA E CREAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Durata: 3 ore

Questa fase si dimostra particolarmente importante per impostare in maniera efficace il lavoro da svolgere insieme, permettendo di formare un gruppo di lavoro coeso e disponibile a condividere esperienze. A tal proposito si prevede di iniziare il percorso con una serie di attività volte a costruire la fiducia del gruppo ed a favorire un clima collaborativo.

Il lavoro con i gruppi permette il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

costruire una relazione significativa di fiducia

incoraggiare la partecipazione

facilitare la comunicazione di sé

stimolare un clima collaborativo

creare coesione

Modulo 2 - RACCONTARE COL CORPO E LA VOCE

Durata: 3 ore

Giornata interamente dedicata al linguaggio corporeo ed alle possibilità di utilizzarlo per comunicare ed interagire. Verranno proposte ai ragazzi alcune tecniche di teatro e dance – ability finalizzate alla realizzazione di piccoli eventi performativi. Qui parola e corpo si fondono creando espressione e comunicazione, liberando e stimolando la creatività di ogni individuo per raccontare una storia con il corpo e la parola passando attraverso sensazioni e forme diverse.

Il metodo di lavoro è ispirato a quel tipo di teatro, da alcuni definito anche "Terzo Teatro", che spazia nell'ambito della produzione scenica orientata verso i linguaggi artistici a matrice fisica.

Modulo 3_ I LABORATORI MEMORIA

Durata 3 ore

In questo modulo presenteremo le modalità con cui il laboratorio memoria può essere realizzato e condotto: dalla ricerca sul territorio, alla scelta di una storia da narrare, dalla stesura di una sceneggiatura, alla realizzazione di un prodotto.

8.2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Docenti funzione strumentale: prof.sse Maria Paola Amicarelli e Fabiola Orlandi

Nella scuola troviamo sempre più spesso situazioni di malessere diffuso: disturbi del comportamento alimentare, l'abuso di alcol in soggetti sempre più giovani e l'utilizzo delle droghe "ricreative" sono solo gli aspetti più evidenti del disagio e del disadattamento di molti giovani.

L'area "Educazione alla salute" del nostro Istituto, che comprende il C.I.C e lo sportello di ascolto, individua e propone come obiettivi da perseguire:

- l'offerta di consulenza a docenti, studenti e genitori per quanto riguarda l'accoglienza e la decodifica del disagio, la riduzione del disadattamento e della dispersione scolastica, il riconoscimento dei fattori di rischio, la gestione dei processi comunicativi;
- l'identificazione dei fattori di rischio;
- lo sviluppo di competenze utili per affrontare casi difficili.

L'area "educazione alla salute" svolgerà la propria funzione in sinergia con i consigli di classe e darà la propria collaborazione:

- alle altre funzioni strumentali, (orientamento, P.o.f, biblioteca, scuola-lavoro)
- ai docenti di sostegno per le classi con portatori di handicap.

In particolare, per gli incontri con gli alunni e i genitori, oltre ai docenti che organizzano lo sportello di ascolto, sarà disponibile una psicologa proprio per orientare e sostenere gli alunni nella ricerca della risoluzione delle problematiche mediante strategie opportune.

DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PROPOSTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2010-2011

Per l'INDUSTRIA GRAFICA

a) Con La Coop. RIFORNIMENTO IN VOLO

- 14 incontri di consulenza psicologica (sportello CIC)

b) Con l'ANLAIDS

" Informazione e prevenzione sull'infezione da HIV/MST in ambito scolastico
(in continuità con lo scorso anno per la classe quarta e quinta)

Per i SERVIZI SOCIALI

*Piano dell'offerta formativa approvato dal Collegio dei Docenti del 4 novembre 2010
e dal Consiglio d'Istituto del 10 dicembre 2010*

c) Con la Cooperativa RIFORNIMENTO IN VOLO

- 28 incontri di sportello CIC con cadenza quindicinale.

d) Con la Coop. Rifornimento in Volo Peer education 3° annualità: "Educazione fra pari intorno a varie aree tematiche che possono avere effetti sulla dispersione (femminilità, maschile e femminile, sessualità, contraccezione) (per le classi seconde e le classi quinte)

e) Con l'ANLAIDS

"Informazione e prevenzione sull'infezione da HIV/MST in ambito scolastico

(in continuità con lo scorso anno per le classi quarte e quinte dell'Istituto)

f) Tutoraggio tra pari: motivare alla scuola

Obiettivi:

Formare un gruppo che abbia la funzione di sensore del disagio e motivi allo studio i ragazzi che entrano nelle scuole superiori.

Facilitare la costituzione del gruppo classe, contribuendo alla costituzione di un clima positivo e rafforzando il senso di appartenenza alla scuola

Fornire sostegno ai docenti nell'impostazione relazionale (Prof.sse Amicarelli-Bigari; supervisione Dott.ssa Bontempi)

g) Con l'UILDM Progetto "Punti di vista": tre incontri di sensibilizzazione destinati alle classi seconde e terze sui temi dell'accoglienza della diversità.

h) Progetto "Scuolasalute" programma Eudap/ Unplugged: prima annualità, rivolto ad una classe prima OSS.

Per il TECNICO COMMERCIALE

Responsabile: Prof.ssa Fabiola Orlandi

Durante l'anno scolastico 2010-2011 si prevede di effettuare i seguenti interventi:

- SPORTELLO DI ASCOLTO – CIC: in media due - tre incontri al mese, da metà ottobre.

Lo sportello tenuto dalla dott.ssa Tanya Casula offre un servizio di consulenza a studenti, genitori e docenti per quanto riguarda l'individuazione e la decodifica del disagio, la riduzione del disadattamento e della dispersione scolastica, il riconoscimento dei fattori di rischio, la gestione dei processi comunicativi.

- DONAZIONE DEL SANGUE: adesione alle iniziative promosse dall'AVIS e dall'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio sulla donazione del sangue. Saranno organizzate due giornate per la donazione del sangue nella scuola, con l'AVIS, precedute da una conferenza rivolta alle classi quarte e quinte, tenuta da esperti dell'associazione;

- ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ: 1) attività per le classi quarte e quinte sulla prevenzione dei comportamenti a rischio (HIV E M.S.T);

2) interventi di promozione della salute mentale nelle scuole di istruzione secondaria superiore, con particolare attenzione alla prevenzione della depressione;

3) attività di sensibilizzazione e distribuzione di materiale sulla prevenzione alcolica.

- COMUNE DI ROMA – CeLS: progetto "Prevenzione giovani e peer education" sulla prevenzione delle tossicodipendenze .

IL PROGETTO TUTOR T.C.

Il progetto Tutor è nato come progetto finanziato dal Comune di Roma con la legge 285

(2° piano cittadino), "Dai progetti in rete alla rete delle scuole pubbliche: star bene a scuola" finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con gli operatori del consultorio familiare della A.S.L Roma B e con il liceo Croce (scuola polo).

L' a.s. 2010-2011 rappresenta per il nostro istituto l'ottava annualità del progetto.

OBIETTIVI

1. Facilitare l'inserimento degli studenti in entrata e la formazione del gruppo classe
2. Prevenire, individuare e combattere il disagio scolastico e contenere la dispersione. Evitare la frustrazione e la disistima che sono tra le più frequenti cause di auto-emarginazione e di drop-out.
3. Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola

FINALITA'

Ridurre l'impatto di estraneità dei nuovi iscritti

Contribuire alla formazione di un clima positivo nel gruppo classe

METODOLOGIE

Si utilizza il modello di lavoro fondato sulla peer education

DESTINATARI

Classi prime

Classi terze (per la scelta dei tutor)

FIGURE COINVOLTE

Referente del progetto per la scuola (Prof.ssa Fabiola Orlandi)

Docente referente per i progetti 285 (prof. Spada)

Dott.ssa Tanya Casula (psicologa) per lo sportello di ascolto

Coordinatori delle classi prime e delle classi terze

Gruppo dei tutor (tre- quattro alunni per ogni classe prima da selezionare nelle terze classi)

Past-tutor

FASI

1. interventi nelle classi prime (settimana di accoglienza e incontri da settembre a marzo)
2. individuazione dei tutor
3. formazione dei tutor

8.3. ORIENTAMENTO

Docenti funzione strumentale: prof.ssa Fiorella Giuliani , Franco Spada, Valery Gouvalari

L'attività di orientamento costituisce un processo continuo che accompagna l'iter dello studente e ha come compito essenziale quello di sostenere l'alunno in un percorso volto all'accrescimento dei livelli di consapevolezza di sé e delle decisioni che deve operare relativamente al proseguimento degli studi superiori, nel caso degli studenti di scuola media e relativamente all'inserimento nel mondo universitario o del lavoro per gli studenti che hanno conseguito il diploma. Rivolgendosi dunque a studenti di varie fasce d'età, l'orientamento utilizza diverse modalità, tenendo conto delle finalità e degli obiettivi delle specifiche aree di intervento.

Nell'attività di orientamento, prevista dall'IISS "Sibilla Aleramo", si individuano le seguenti finalità:

- rendere la personalità dell'alunno autonoma e consapevole della propria identità culturale e sociale
- sviluppare le sue capacità decisionali
- metterlo in grado di fare una scelta consapevole rispetto ai propri stili di vita ed al proprio futuro professionale
- incrementare la motivazione allo studio vista come espressione di un progetto di vita continuo e coerente

Gli obiettivi specifici dell'attività di orientamento sono i seguenti

per il triennio:

- favorire la conoscenza di sé, delle abilità e delle aspirazioni individuali
- ridurre il rischio di insuccessi e conseguente abbandono degli studi
- informare gli allievi sulle varie possibilità di prosecuzione degli studi

per il biennio post-qualifica:

- far acquisire agli allievi conoscenze specifiche sulla realtà lavorativa locale, nazionale ed europea
- affrontare il senso di disorientamento che può essere causato dal problema della scelta di un percorso di studi universitari o dall'inserimento nel mondo del lavoro assistendo con informazioni, indicazioni e consulenza di organizzazioni esterne
- informare gli allievi sulle varie possibilità di prosecuzione degli studi offerte dall'Università e da altri Enti
- fornire agli studenti conoscenze psicologiche e sociali sufficienti, ad affrontare il primo inserimento nelle realtà lavorative.

Nel tecnico commerciale vi è un corso per ragioniere amministrativo, con la possibilità di scegliere per l'indirizzo programmatori (Mercurio). Gli obiettivi specifici sono gli stessi.

PROPOSTE OPERATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Realizzare l'attuazione di progetti per favorire l'accoglienza e il positivo inserimento degli allievi nell'istituzione scolastica, al fine di prevenire il disagio e la dispersione scolastica. (Come il progetto "Don Milani" che è stato finanziato in passato dalla Provincia di Roma).
- Orientare gli studenti (adulti e ragazzi) rispetto alla scelta del percorso formativo con particolare riguardo alle competenze, alle potenzialità ed agli interessi personali.
- Attivare la preziosa collaborazione degli alunni, soprattutto tutor o past-tutor, che hanno già avuto esperienze di rapporto con le classi prime, per affiancare i docenti impegnati negli interventi di orientamento nelle diverse scuole medie del territorio. L'esperienza, ampiamente collaudata negli anni con ottimi risultati dalla sede Associata "Salvemini", potrà essere sperimentata anche nelle altre sedi dell'Istituto.
- Favorire l'apertura alle famiglie con incontri informativi/promozionali relativamente al corso di studio diurno, in orari facilmente accessibili e fruibili dagli stessi genitori (ragazzi). In particolare per la sede Associata "Salvemini" è prevista l'apertura della scuola nel periodo dicembre 2010 - febbraio 2011 per consentire la visita dei genitori con i figli presso l'Istituto, al fine di dialogare con la futura utenza e di presentare loro l'offerta formativa della scuola.
- Promuovere la conoscenza del POF e delle principali risorse/attività offerte dall'Istituzione scolastica (adulti e ragazzi.)
- Favorire, attraverso iniziative specifiche, l'accoglienza e un positivo inserimento degli allievi nell'istituzione scolastica in generale e nel gruppo classe in particolare (adulti e ragazzi).
- Promuovere iniziative mirate a coinvolgere gli alunni delle scuole limitrofe, tra cui la visita dei diversi Istituti, anche durante le ore di lezione. In particolare la sede Associata "Salvemini" provvederà a coinvolgere due scuole limitrofe da cui provengono ogni anno le iscrizioni di numerosi allievi.

Questi interventi sono orientati essenzialmente a favorire un aumento del numero di iscrizioni ai corsi della mattina e ai corsi serali per adulti, oltre che a prevenire

potenziali situazioni di abbandono scolastico (drop-out) riconducibili ad una discrepanza tra il progetto di vita e/o le aspettative personali e la realtà scolastica con le sue regole e le sue richieste in termini sia didattici sia comportamentali (frequenza alle lezioni, rispetto dell'ambiente e delle regole interne all'organizzazione, ecc.).

Questo lavoro iniziale di ri-motivazione alla frequenza scolastica e di sostegno per favorire un buon inserimento a scuola, rappresenta contemporaneamente un fattore di prevenzione rispetto a possibili fenomeni di vandalismo e/o di bullismo, che potrebbero emergere come effetti secondari di una disaffezione generale all'istituzione scolastica ed alle sue regole legata al senso di estraneazione e di alienazione degli allievi rispetto al "contesto scuola".

PROPOSTE OPERATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

- Ri-orientamento formativo/professionale nel caso di insuccessi scolastici reiterati (adulti e ragazzi)
- Iniziative di orientamento universitario con particolare riguardo al passaggio di informazioni relativo alle manifestazioni previste dalle diverse Facoltà Universitarie e/o da enti pubblici/privati
- Supporto alla stesura di un "curriculum vitae" e formazione sulle tecniche comunicative per affrontare un colloquio di lavoro
- Passaggio di informazioni per favorire il collegamento con le agenzie dell'impiego territoriali al fine di incoraggiare iniziative di autopromozione professionale
- Passaggio di informazioni relative all'imprenditorialità giovanile e femminile con particolare riguardo alle realtà lavorative territoriali (promozione ed informazione su bandi di concorso e/o su progetti finanziati, conoscenza di iniziative specifiche promosse a livello Comunale, Provinciale e/o Regionale)
- Collegamento tra l'istituzione Scolastica e le Agenzie Territoriali (Cooperative, Associazioni, Onlus, Fondazioni, ecc.) che già collaborano a vario titolo (tirocini nel triennio) con la scuola per promuovere l'inserimento post qualifica e post-diploma degli allievi.
- Per gli allievi diversamente abili è previsto un passaggio di informazioni per favorire il collegamento con le strutture territoriali che si occupano di tirocini pre-lavorativi e/o di iniziative di formazione attivate dalla Regione Lazio.

8.4. BIBLIOTECANDO

Docente referente prof.ssa Rita Bigari

Presentazione

Le biblioteche di Istituto sono quattro. Ogni sede scolastica dispone di una biblioteca accogliente e attrezzata, anche grazie al finanziamento ottenuto, nell'anno scolastico 2009/2010, dalla **Fondazione Roma** per la realizzazione del progetto "**La Biblioteca laboratorio multifunzionale**". Sul sito del nostro Istituto (www.aleramoroma.it) è possibile trovare informazioni sulle dotazioni delle biblioteche, cliccando sull'icona "Fondazione Roma". Attualmente le biblioteche sono dotate di angoli multimediali e ambienti multifunzionali, nei quali gli studenti potranno apprendere utilizzando le nuove tecnologie. Nella nuova organizzazione di questi ambienti, si è tenuta in considerazione l'esigenza di rendere agibili e confortevoli tutti gli spazi per tutti gli studenti e una particolare attenzione è stata rivolta ai numerosi studenti diversamente abili, che hanno partecipato con interesse al progetto "Bibliotecando" negli ultimi anni.

Il funzionamento delle quattro biblioteche è assicurato da un docente responsabile di sede e da una bibliotecaria, che svolge la sua attività settimanale (36 ore) nelle tre biblioteche.

Oltre a garantire un maggior numero di ore di apertura delle biblioteche durante la mattina, il progetto consente anche di prolungarne l'apertura in orario pomeridiano in occasione di eventi, di mostre e delle settimane di promozione della lettura. Queste iniziative sono aperte a tutti i consigli di classe delle quattro le sedi dell'Istituto e saranno organizzate e realizzate con la collaborazione degli studenti e dei docenti che aderiranno al progetto.

Il patrimonio complessivo delle biblioteche dell'Istituto comprende:

- **20400** volumi circa;
- **200** documenti audiovisivi (VHS);
- **90** DVD;
- **150** altri documenti di biblioteca;
- **200** materiali didattici di vario tipo;
- **30** prodotti multimediali.

1. Finalità e obiettivi specifici

- Valorizzare il patrimonio della biblioteca, incrementare il numero dei prodotti multimediali presenti e sviluppare le abilità degli studenti nella utilizzazione e nella costruzione di tali prodotti.
- Promuovere azioni di aggregazione, di integrazione e di valorizzazione delle diversità.
- Migliorare l'offerta formativa.
- Organizzare e mettere a disposizione degli studenti ambienti, attrezzature e servizi adeguati per diffondere il piacere, l'interesse, l'abitudine e il gusto per la lettura.
- Incentivare, valorizzare e premiare le iniziative scolastiche di sostegno alla diffusione della lettura.
- Fornire agli studenti opportunità e stimoli per l'apprendimento.
- Incentivare e sostenere gli interessi degli studenti.
- Fornire agli studenti opportunità di incontro e di esercizio delle proprie competenze professionali.
- Sostenere l'apprendimento informale (coerentemente con una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita).
- Favorire lo sviluppo dei contatti e delle relazioni fra la scuola e il territorio.

2. Attività

Laboratorio di lettura e scrittura

a) Lettura

- Lettura in coppia
- Io leggo... la lettura nella didattica scolastica
- Leggiamo insieme

b) Scrittura

- Scrittura creativa
- Scrittura autobiografica
- La mia lettera al mondo

Laboratorio multifunzionale

- Laboratorio di informatica: “competenze essenziali”
- Laboratorio di informatica: “ricerca informatica”
- Laboratorio di informatica: “gestione giornali on-line” (Repubblica, la cartaccia)
- Gestione del blog www.lamialetteralmondo.com
- Il nonno tecnologico

Laboratorio Espressivo

- Laboratorio artistico
- Laboratorio fotografico
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio di canto
- Laboratorio di espressione corporea

Verranno attivati soltanto i laboratori e le attività che avranno raccolto un numero di adesioni sufficienti per la formazione di un gruppo di lavoro.

Tutti i lavori e i materiali prodotti dai ragazzi saranno presentati in una mostra, che verrà allestita presso una delle biblioteche dell'Istituto alla fine dell'anno scolastico. Ai migliori verranno assegnati premi in **buoni libro del valore di 100, 50 e 25 Euro**, sulla base della valutazione espressa da una apposita giuria composta da studenti.

3. Cineforum Tematici

Durante il corso dell'anno verrà proposta la visione di alcuni film. La visione sarà accompagnata dalla distribuzione di schede di presentazione. Le classi interessate potranno vedere i film durante l'orario scolastico, nella propria sede, presso la biblioteca o presso l'aula magna, accompagnate da un docente (della classe).

4. La biblioteca come spazio sociale

Tutti gli studenti e tutti i docenti possono utilizzare la biblioteca come spazio di incontro, tra studenti o tra studenti e docenti, per: leggere collettivamente, discutere, proporre, raccontare, accogliere gli altri, promuovere azioni di aggregazione e di valorizzazione delle diversità. Inoltre, la biblioteca di Via Cannizzaro potrà essere utilizzata come spazio espositivo.

5. Tempi di attuazione

Settembre - Ottobre

- Contatti con i soggetti destinatari del progetto: consigli di classe, studenti, enti, istituzioni, servizi, ecc.
- Definizione delle linee specifiche del lavoro.
- Organizzazione delle fasi di svolgimento delle attività.

Novembre – Aprile

- Sviluppo delle attività

Maggio – Giugno

- Mostre dei prodotti realizzati dagli studenti ed iniziative rivolte al territorio

- Premiazione dei lavori migliori o di chi ha condotto meritevolmente i lavori
- Festa conclusiva
- Raccolta e organizzazione dei materiali prodotti
- Valutazione dei risultati
- Documentazione

6. Destinatari

- Tutti gli studenti
- Tutti i docenti

7. Apertura al territorio

Le azioni educative rivolte agli studenti punteranno al coinvolgimento dei soggetti operanti sul territorio e alla costruzione di momenti di collaborazione tra tutte le istituzioni e i servizi che vorranno condividere le nostre iniziative. Ci si rivolgerà alle biblioteche pubbliche esistenti nel territorio di riferimento della scuola - in particolar modo la biblioteca Vaccheria Nardi - agli Enti, alle istituzioni culturali, alle cooperative, alle associazioni, alle fondazioni impegnati per la diffusione e il piacere della lettura e a tutti i servizi che hanno sede nelle aree in cui i nostri studenti svolgono le attività di tirocinio e gli stage.

Inoltre si potrà utilizzare la biblioteca centrale di Via Cannizzaro come spazio sociale disponibile per la realizzazione di iniziative e attività culturali. Potranno utilizzare gli spazi della biblioteca soggetti individuali, enti e associazioni che operano a livello territoriale.

8. Integrazione con altri progetti

- *Insieme in biblioteca per fare* - Tecnico Commerciale Via Sommovigo
- *Fondazione Roma* - la biblioteca "laboratorio multifunzionale"
- *Biblioteca Vaccheria Nardi* e biblioteche pubbliche esistenti nel territorio di riferimento della scuola
- Workshop (www.lamialetteralmondo.com)
- Roma *BookGrossing* – Comune di Roma
- Alternanza scuola lavoro
- *Amico libro* - attività di promozione della lettera nelle scuole
- Comune di Roma *V Municipio*
- *Nati per leggere* (ACP, AIB, CSB)
- Centro di aggregazione giovanile *Lupo Alberto*
- Cooperativa Sociale *ABC sos*
- *Associazione Spazio Tempo per la solidarietà* - Il paesaggio umano e la memoria
- Accoglienza per le prime classi *Progetto tutor*
- Laboratorio di integrazione *Progetto integrazione degli alunni diversamente abili*
- *Il giornale on line* - quotidiano *la Repubblica* (www.repubblica.it/online/scuola)
- *Il giornale scolastico* "La voce della Sibilla" (www.lacartaccia.it)
- Orientamento scolastico
- *UILDM* (Unione Italiana per la Lotta alla Distrofia Muscolare)

9. Strumenti e spazi

Le diverse attività previste si svolgeranno prevalentemente nelle biblioteche delle sedi scolastiche coinvolte, ma si potrà usufruire anche dei laboratori informatici, delle sale video, delle palestre, delle sale stampa, delle aule e del giardino.

10. Attività di valutazione e/o di monitoraggio previste

- Registrazione del numero dei testi richiesti dagli alunni.
- Rilevazione delle presenze durante l'orario di apertura della biblioteca.
- Rilevazione del numero di alunni coinvolti nelle attività.
- Confronto tra attività proposte e attività realizzate.
- Analisi e valutazione dei materiali prodotti e raccolti nel corso delle attività.
- Registrazione del numero di adesioni da parte di soggetti presenti nel territorio.
- Registrazione del livello di partecipazione alle attività da parte dei soggetti presenti nel territorio che vi hanno aderito.
- Raccolta degli indici di gradimento delle attività proposte.
- Valutazione del percorso, attraverso l'analisi delle informazioni e delle riflessioni raccolte (schede, diario di bordo).
- Analisi del livello di consenso da parte dei consigli di classe.

11. Documentazione

- Relazione finale del progetto.
- Rapporto di valutazione, costruito sulla base dei dati raccolti durante le attività e sopra indicati.
- Raccolta e pubblicazione di esempi di attività e di esperienze ritenute particolarmente significative ("buone pratiche").

8.5. STORIA E MEMORIA: *Ripercorriamo la storia del XX secolo.*

L'Assessore alle Politiche Educative, Scolastiche, della Famiglia e della Gioventù Laura Marsilio intende proporre agli studenti delle scuole superiori romane un "Progetto di studio di approfondimento e di ricerca ad ampio spettro su quegli accadimenti del Novecento" che, per la loro importanza, hanno determinato mutamenti radicali, tali da trasformare la visione del mondo e gli assetti internazionali. Il cammino di quest'anno comporterà tre diverse piste di indagine, sulle direttrici determinate dai grandi conflitti mondiali, che hanno riproposto drammaticamente la necessità di garantire a tutti gli uomini diritti e libertà.

8.5.A. [NOI RICORDIAMO \(Civiltà Istriano - Dalmata\)](#):

Responsabile del progetto: Prof.ssa P. Paglia (industria grafica)

Descrizione del Progetto

Obiettivi

Il progetto 2010/2011 prevede un itinerario che conduca gli studenti sui luoghi già italiani del confine orientale, teatro di tragici eventi che si sono conclusi con un esodo di notevoli proporzioni

Durata

Da Ottobre 2010 a Maggio 2011, con giornate di studio, ricerca ed approfondimenti, con un viaggio a Febbraio 2011 per L'Istria con evento-mostra dei lavori preparati dagli studenti, a Maggio.

Risorse umane

Docente accompagnatore : Patrizia Paglia

Raffaella Petrunti

Sei studenti – Tre per ciascuna delle due classi scelte

Beni e servizi

Materiale per la preparazione dei lavori con foto e video preparati dagli studenti ,uso del laboratorio di informatica.

Risorse finanziarie

35 ore per il docente referente/accompagnatore del progetto.+ 6 ore Raffaella Petrunti

8.5.B. [NOI RICORDIAMO \(AUSCHWITZ\)](#)

Responsabile: prof. Marino Nicolai

Il progetto 2010/2011 prevede un itinerario che conduca gli studenti sui luoghi della Shoah dove è stata scritta la pagina più nera della storia dell'umanità.

Durata

Da Ottobre 2010 a Maggio 2011, con giornate di studio, ricerca ed approfondimenti, con un viaggio a Febbraio 2011 ad Auschwitz con evento-mostra dei lavori preparati dagli studenti, a Maggio.

Risorse umane

Docente accompagnatore prof. Marino Nicolai

Sei studenti – Tre per ciascuna delle due classi scelte

Beni e servizi

Materiale per la preparazione dei lavori con foto e video preparati dagli studenti ,uso del laboratorio di informatica.

8.5.C. [VIAGGIO NELLA MEMORIA \(PRAGA\)](#): Per non dimenticare la tragedia del Novecento.

Responsabile: prof.ssa Ambra Matronola

Il Progetto di studio, di approfondimento e di ricerca, promosso dall'Assessorato alle Politiche Educative Scolastiche, della Famiglia e della Gioventù del Comune di Roma, vuole mettere a fuoco ed approfondire quegli accadimenti della Storia del Novecento che, per la loro importanza, hanno determinato mutamenti radicali, tali da trasformare gli assetti internazionali ed i cui effetti sono vivi ancora oggi.

Ai nostri studenti è offerta la preziosa opportunità di formarsi e di arricchirsi culturalmente attraverso un "Viaggio sui luoghi della Storia", anche al fine di renderli maggiormente consapevoli di valori fondamentali, come l'esercizio della democrazia, dei diritti e della libertà.

Il **Progetto per l'anno scolastico 2010/11** prevede un discorso **dedicato a Praga**, città emblematica di tanti eventi fondamentali del XX secolo.

Nella storia della capitale mitteleuropea si delineano e si incrociano gli assetti politici determinati dalle conseguenze dei due conflitti mondiali, i cui esiti ci ripropongono drammaticamente una attenta e mai esaustiva riflessione.

La scelta di Praga si pone anche come continuazione degli itinerari di studio effettuati gli scorsi anni e come anello di congiunzione con il percorso sulla Shoah.

8.5.D. 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA

Responsabile prof. Marino Nicolai

L'Istituto partecipa inoltre al progetto didattico proposto dal comune di Roma: Essere italiani: riflessioni sul significato dei 150 anni di Unità nazionale.

Il progetto si propone di far conoscere agli studenti coinvolti i momenti più importanti e significativi della storia del Risorgimento italiano e di incoraggiare l'avvio di una riflessione critica sulla storia del processo unitario allo scopo di favorire, in ogni allievo, la crescita del senso di appartenenza allo Stato unitario in nome di quei valori condivisi che ogni cittadino dovrebbe coltivare al di là degli schieramenti di appartenenza.

8.6. PROGETTO SCUOLA, STORIA, TERRITORIO.

Docente funzione strumentale: Prof.ssa Patrizia Paglia

Il progetto si propone di favorire nei ragazzi che vivono e operano nelle zone periferiche, separate. - anche mentalmente - da quell'insieme gigantesco di monumenti e di opere d'arte del centro storico della Città, la conoscenza, lo studio e la valorizzazione del territorio in cui la scuola è inserita, attraverso l'interazione degli alunni e dell'istituto con la realtà sociale e culturale circostante. Vuole inoltre essere un contenitore in cui convogliare le diverse iniziative presenti sul territorio. Le principali sono:

“La Scuola adotta un monumento” progetto del Comune di Roma a cui l'istituto Sibilla Aleramo aderisce da diversi anni. Questo anno scolastico ha aderito nuovamente al progetto biennale adottando la Via Tiburtina, il Parco Tiburtino- Collatino e il monumento ai Martiri di Pietralata

La Rete Tiburtina- Collatina, formata da diverse scuole di ogni ordine e grado, che si avvale per le sue realizzazioni dei contributi dell'Assessorato alla Cultura e ai Beni Ambientali, della Sovrintendenza del Comune di Roma, dell'Assessorato alle Politiche educative e scolastiche del Comune di Roma, della Commissione Cultura e Scuola del Comune di Roma, dei Municipi III, V e VII e di diverse associazioni e realtà sociali che operano per la valorizzazione del territorio. Ogni anno la Rete Tiburtina-Collatina su un argomento concordato tra le diverse scuole attiva percorsi di analisi e studio che coinvolgono discipline diverse. Il tema del corrente anno è Identità. Sulla base di questo tema sarà dato particolare rilievo durante l'anno scolastico ad alcune figure, prevalentemente femminili, che con la loro vita ed opera hanno caratterizzato il territorio.

FINALITA'

- Visibilità dell'istituto come centro polivalente di cultura
- Entrare in contatto con le diverse realtà territoriali sociali, politiche e culturali
- Partecipazione alla Rete Tiburtina-Collatina

Obiettivi del progetto

- **Sviluppare l'identità culturale attraverso la conoscenza del territorio dove si vive e si opera**
- **Acquisire metodo per la ricerca**
- **Sviluppare le competenze linguistiche**
- Realizzare prodotti interdisciplinari per evitare la compartimentazione del sapere
- Sviluppare il pensiero divergente e le capacità creative attraverso la stimolazione dell'originalità e del senso critico
- Entrare in contatto con le diverse realtà territoriali, nazionali ed europee
- Ridurre la dispersione scolastica
- Promuovere la pari opportunità e una cultura multietnica

• **Sviluppare nei ragazzi l'autostima e il senso di appartenenza**

REALIZZAZIONI

Il progetto prevede diverse realizzazioni che saranno concordate in base alle disponibilità con le varie realtà partecipanti alla rete. Saranno realizzati:

- Presentazione del libro della Rete finanziato dal MIUR "Alterità"
- Incontri tra le scuole della rete
- Archeobus in occasione del Natale di Roma, a cui la nostra scuola partecipa da anni.
- Una giornata di manifestazione comune con le altre scuole della Rete Tiburtina-Collatina sul tema del corrente anno scolastico con le altre scuole della rete.
- Partecipazione alla Settimana dei Beni Culturali
- Manifesti, locandine, inviti e attestati per pubblicizzare le iniziative della Rete e della scuola in particolare
- Visite didattiche, incontri con esperti, visione di filmati.
- Continuo aggiornamento del sito della rete Tiburtina-Collatina
- Possibilmente un cd o un libro sulle attività della rete di questo anno

La Rete Tiburtina- Collatina

Coordinatrice Prof.ssa Patrizia Paglia

La Rete Tiburtina- Collatina è un'insieme di scuole statali di ogni ordine e grado, incontratesi nell'ambito del progetto del Comune di Roma "**La scuola adotta un monumento**". Promuove iniziative di scoperta e/o salvaguardia del patrimonio archeologico, artistico, storico, ambientale e favorisce l'identità culturale dei territori limitrofi alle Vie consolari. Motiva i giovani, attraverso la conoscenza e lo studio, ad instaurare *un rapporto attivo con la realtà, il territorio e l'ambiente per avere comportamenti produttivi, socialmente utili* e favorire la comprensione, la tolleranza e la pace. Ogni anno, in occasione del Natale di Roma, organizza alcuni archeobus. I ragazzi, durante le visite guidate da loro stessi, diventano "educatori" degli adulti intervenuti ribaltando il ruolo educatore-educando e fanno conoscere alla cittadinanza luoghi di notevole pregio storico, culturale o sociale spesso poco noti o difficilmente visitabili. Ciò consente lo sviluppo delle capacità espressive e dell'autostima delle stesse giovani guide.

La Rete Tiburtina-Collatina realizza inoltre ogni anno un incontro pubblico su un tema concordato e possibilmente un libro o un cd per mantenere il ricordo del lavoro svolto dalle scuole. Le attività passate e gli impegni futuri sono presenti sul sito internet www.refect.netsons.org raggiungibile anche attraverso il sito dell'Istituto. Tema del corrente anno scolastico è "IDENTITÀ" La rete si avvale per le sue realizzazioni dei contributi dell'Assessorato alla Cultura e ai Beni Ambientali, della Sovrintendenza del Comune di Roma, dell'Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche del Comune di Roma, della Commissione Cultura e Scuola del Comune di Roma, dei Municipi III, V e VII e di diverse associazioni e realtà sociali.

8.6.A. SCOPERTA STORICA DI PIETRALATA

Responsabile: prof.ssa Francesca Pelicci

Il percorso Laboratorio Memoria "Nei luoghi, nei volti, nelle storie dei protagonisti – Casalbruciato" si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Scoprire e conoscere i luoghi e le persone della memoria del quartiere per evocare situazioni, avvenimenti e sensazioni che riconducano alla consapevolezza delle proprie radici;
- Valorizzare il territorio come risorsa didattica e potenziare, così, il senso di identità e di

appartenenza;

- Sostenere l'uso del territorio come spazio di partecipazione, confronto e luogo di saperi;
- Offrire opportunità per riconoscersi nella realtà in cui si vive, per sviluppare cittadinanza attiva e quindi crescita civile;
- Stimolare la partecipazione giovanile e lo scambio delle esperienze;
- Inserire la storia locale come parte integrante dei percorsi di storia generale.
- Stimolare la ricerca attiva e l'approfondimento di temi della storia recente;
- Incoraggiare un approccio alle fonti storiche orali, iconografiche, scritte, sia per quanto riguarda la loro selezione sia per quanto riguarda il riferimento ad un quadro generale;
- Favorire un metodo critico dello studio della storia: concetto di complessità, di scelta e responsabilità degli uomini e delle donne;
- Mantenere viva la memoria collettiva.

8.7. [ENOSCHOOL](#) (Environment Online School)

Responsabile: prof.ssa Maria Rosaria Conte

E' un progetto internazionale che coinvolge 400 scuole 104 paesi del mondo.

L'indirizzo Tecnico Commerciale vi partecipa dall'anno scolastico 2004-05.

Quattro i temi affrontati, ognuno della durata di due mesi :

a – Alberi, foreste, qualità dell'acqua

b – I cambiamenti climatici

c – L'impronta ecologica

d – Giochi tradizionali

Obiettivi:

- sensibilizzare gli alunni ai problemi ambientali
- favorire lo sviluppo sostenibile
- promuovere l'uso delle nuove tecnologie
- motivare l'uso della lingua inglese

Partecipano gli alunni di tutte le seconde classi, supportati da una classe quarta ed una quinta.

Il progetto, due anni fa, ha vinto il **Global Junior Challenge** organizzato dal Comune di Roma.

8.8. [CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO PER LA GUIDA DEL CICLOMOTORE](#)

Docente funzione strumentale: prof. Claudio Fanti

Nell'ambito della propria autonomia L'I.I.S. "Sibilla Aleramo", su richiesta delle famiglie, organizza dei corsi per il conseguimento del patentino, a norma dell'art. 6 - D. Leg.vo 9/02.

La durata dei corsi sarà di 20 ore ripartite in quattro moduli:

- a) 4 ore sulle norme di comportamento;
- b) 6 ore sulla segnaletica;
- c) 2 ore sull'Educazione al rispetto della legge;
- d) 8 ore di Educazione alla convivenza civile.

I moduli a), b) e c) si svolgeranno in orario extracurricolare e non sarà consentito di sostenere l'esame finale a chi avrà effettuato oltre 3 ore di assenza.

Il modulo d) sarà svolto dai docenti curricolari in orario scolastico e sarà rivolto all'intero gruppo classe. La scuola potrebbe utilizzare lo spazio offerto da questo modulo per aiutare i ragazzi a comprendere il significato delle norme (conoscenza e rispetto del codice stradale), per farli riflettere sulle valenze reali o fantastiche riferite al motoveicolo (mitizzazione del mezzo, istinto di potenza, sottovalutazione del pericolo) e per valutare il

loro “personale” rapporto con le condotte a rischio su strada (abuso di sostanze, mancato uso di casco e cinture, eccesso di velocità, ecc).

8.9. CORSI DI LINGUA FRANCESE ED INGLESE FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE RILASCIATA DAL D.E.L.F. e DAL “TRINITY COLLEGE”

Funzione strumentale lingue straniere: prof. Franco A. Allega

PREMESSA

La padronanza linguistica straniera è ormai da tanti anni alla base del successo formativo delle generazioni di studenti che, alla conclusione del loro percorso di studi, si affacciano al mondo del lavoro. Oggi, più di prima, il *villaggio globale* chiede competenze comunicative ampie e disinvolute per entrare in contatto con *mercati* sempre più lontani. La Scuola non si può sottrarre al compito di rendere aggiornate e valide le certificazioni rilasciate agli alunni in campo linguistico.

Da ciò nasce l'esigenza anche per il nostro Istituto di allinearsi ai parametri internazionali di competenza sia per la Lingua Inglese che per quella Francese, riservandosi per un prossimo futuro di ampliarsi alla Lingua Spagnola.

Finalità educativo-didattiche

- Rafforzare le motivazioni per uno studio efficace per il futuro lavorativo
- Rendere gli allievi consapevoli dell'appartenenza all'Unione Europea e della necessità di apprendere in modo competente le lingue che vi si parlano
- Stimolare alla costruzione di un curriculum ricco di esperienze professionali e di certificazioni validate

Destinatari

Alunni di tutte le classi, di ogni indirizzo scolastico-professionale, suddivisi sulla base dell'accertamento del livello di competenza linguistica straniera raggiunto. Gli allievi avranno così accesso a 5 corsi di Lingua Inglese, tutti per il consolidamento delle competenze di base e intermedie: un Corso *Grade 4* - due Corsi *Grade 5* - un Corso *Grade 6* - un Corso *Grade 7* (e corsi di grado superiore **qualora l'istituzione reperisse fondi ulteriori per altre specificità**).

Obiettivo a breve/medio termine

Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale e scritta della Lingua Straniera, in linea con i parametri stabiliti dal Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa riguardanti la progressione del percorso, gli ambiti di riferimento e i contesti d'uso specifici.

Metodologia

Organizzazione didattica modulare: i corsi sono formulati con precisi obiettivi e contenuti in termini di descrittori in uscita. Ciò permetterà un monitoraggio sistematico sia quantitativo che qualitativo, per una rilevazione dei dati significativi del percorso formativo. Tale azione consentirà l'assistenza costante al Progetto e la possibilità di aggiustamenti in itinere dei processi attivati.

Nota per il D.S.

Si rendono disponibili per l'attuazione dei suddetti Corsi:
il Prof. Gaeta e il Prof. Allega, entrambi per due Corsi.

Si auspica di coinvolgere nel Progetto un collega dell'Istituto *Salvemini* per il quinto Corso d'Inglese e, a breve, anche un altro Docente dello stesso Istituto per la Certificazione DELF (Lingua Francese)

8.10. IL QUOTIDIANO IN CLASSE

I Progetti "Il quotidiano in classe" nascono dall'idea di avvicinare i giovani alla lettura del giornale quotidiano ed ha come obiettivo quello di sviluppare e stimolare il confronto critico dei ragazzi.

Sono iniziative che accompagnano gli studenti nel corso dell'intero anno scolastico.

Le copie del giornale vengono recapitate per tre giorni alla settimana e precisamente il lunedì, il martedì e il mercoledì e i docenti, che aderiscono ai progetti, guidano i propri allievi alla lettura con il duplice scopo di avvicinarli al mondo della produzione delle notizie e delle nuove tecnologie dell'informazione e di sviluppare il loro senso di appartenenza ad una comunità.

Con la lettura del quotidiano in classe gli studenti trovano numerose occasioni di riflessione e approfondimento sulle notizie del mondo e grazie a questo approccio, anche facilitato dall'intervento dell'insegnante, si abituano a capire, interpretare e decifrare la realtà che li circonda.

8.10.A. LABORATORIO PERMANENTE DI LETTURA E SCRITTURA ON LINE

Referente: prof.ssa Paola Melisi

Docenti aderenti al progetto:

Tozzi Antonella, Catinello Cristina, Giacoma de Tellis.

Classi coinvolte: la redazione, composta dagli alunni della classe 4B, raccoglierà e provvederà alla selezione, alla revisione e alla pubblicazione on line di testi e articoli prodotti dagli allievi dell'intero istituto, interessati a tale progetto.

Motivazione dell'intervento

La lettura dei quotidiani può rappresentare un'occasione in più per accompagnare gli studenti nel processo di educazione alla cittadinanza e costituisce un valido strumento per il conseguimento del possesso dinamico della lingua.

La lingua forma e potenzia le capacità logiche complesse, pertanto l'acquisizione e il possesso di solide capacità linguistiche costituiscono delle premesse irrinunciabili della formazione e dell'educazione giovanile, nonché strumenti indispensabili per i nostri giovani di solito poco inclini alla lettura, ma continuamente chiamati a decifrare, a decodificare linguaggi più vari di una società complessa, in continua evoluzione verso forme comunicative sempre più innovative.

Tale progetto intende avvicinare gli studenti, oltre che alla lettura critica degli articoli tratti dai quotidiani che arrivano in alcuni giorni della settimana nella nostra sede, anche alla scrittura di testi da pubblicare in forma cartacea e sul web.

Organizzazione

- Verranno concordati incontri da definire durante i quali il docente referente del progetto illustrerà le linee fondamentali del progetto stesso agli allievi delle classi dell'istituto per stimolare in loro l'interesse e il gusto sia alla lettura sia alla produzione di testi, che andranno pubblicati su uno spazio web dedicato. Gli alunni avranno nei docenti che partecipano al progetto una guida costante nel lavoro di produzione e nella correzione delle bozze.
- Il docente referente del progetto, **non in orario scolastico**, predisporrà progetti di attività per gli alunni che dovranno svolgerle in maniera autonoma a casa seguendo le indicazioni impartite dal docente.
- Il docente referente correggerà, **non in orario scolastico**, i testi elaborati dagli alunni e da loro immessi in rete per la revisione e che solo successivamente potranno essere pubblicati sullo spazio Web dedicato

- L'attività di tipo informatico, nonché il supporto sull'utilizzo della piattaforma web agli allievi, non ancora in possesso di adeguate conoscenze sull'uso del computer, verrà svolta dalla prof.ssa Tozzi **non in orario scolastico**.
- Sono previste giornate di formazione indette dall' "Osservatorio permanente giovani editori" presso sedi da definire e appuntamenti di cui si provvederà ad informare la Presidenza. Tale impegno si svolgerà **non in orario scolastico**.

Obiettivi

- Affinare la sensibilità alla lettura e alla valutazione critica dei testi presi in esame
- Stimolare nei giovani il gusto alla scrittura vista come processo di autoriflessione e conoscenza di se
- Favorire l'espressione nell'ambito intuitivo – emozionale, non facilmente recuperabile con altri canali comunicativi
- Incrementare la comunicazione e la libera espressività creativa

Linee metodologiche

Costituzione di gruppi di lavoro, produzione di lavori individuali, ricerca lessicale ed etimologica sul dizionario, lettura esplorativa e selezione di articoli.

Nel lavoro didattico si darà ampio spazio ad attività che sollecitino l'iniziativa dell'alunno alla comprensione e all'esposizione e che favoriscano il suo progressivo contatto con le problematiche più attuali del nostro tempo.

L'attività di correzione formale dei testi, che è una pratica didattica consueta, troverà il suo punto di forza nella metodologia innovativa. Lavorare in un ambiente, quale il laboratorio informatico, del tutto inconsueto, rispetto all'aula scolastica tradizionale, consentirà agli allievi, un approccio più disinvolto ma non meno costruttivo.

8.10.B. IL QUOTIDIANO IN UNA CLASSE DELL'INDUSTRIA GRAFICA

Docente responsabile Patrizia Paglia

“Il quotidiano in classe” nasce dall'esigenza di diffondere la lettura del quotidiano tra i giovani.

Gli studenti, generalmente poco abituati alla lettura e in particolare a quella dei quotidiani, stentano a decodificare con chiarezza i fatti della quotidianità che non siano legati alla mera cronaca, hanno bisogno di continui stimoli per incuriosirsi ed interessarsi agli aspetti tecnici riportati dai media sebbene correlati alle materie oggetto del loro percorso di studio.

I quotidiani non solo sopperiscono alla inevitabile carenza di aggiornamento dei libri di testo, ma consentono di collegare l'attualità allo studio rendendo le discipline più interessanti per gli alunni e vicine al loro quotidiano. Favoriscono inoltre il confronto delle idee e lo sviluppo del pensiero critico. I quotidiani assumono inoltre un ulteriore valore didattico in un istituto per l'industria grafica dove diventano interessante elemento di riflessione per la composizione. L'industria grafica partecipa anche a Repubblica a scuola.it dove gli studenti possono inserire loro articoli e pubblicare notizie.

Finalità

- Sviluppare il senso critico
- Potenziare le capacità espressive
- Abituare i giovani alla lettura critica dei quotidiani

Valutazione

- Interesse e partecipazione al dialogo educativo

Pertinenza, chiarezza, approfondimento, capacità critiche degli interventi scritti o orali

Mezzi

- Quotidiani di diverse testate;
- Uno o più computer collegati a internet:

8.10.C. IL QUOTIDIANO IN UNA CLASSE DEL TECNICO COMMERCIALE

Docente responsabile: prof. Marino Nicolai

Il progetto si propone di realizzare, in collaborazione con il quotidiano “**La Repubblica**”, un giornalino scolastico sia in versione online che su supporto cartaceo

L'attività principale consisterà nella produzione di un vero e proprio giornale elettronico pubblicato sul Web. Gli alunni che aderiranno all'iniziativa riceveranno dal coordinatore la password e il login; attraverso tali strumenti i ragazzi potranno scrivere i loro articoli anche dal computer di casa ed inviarli al responsabile del progetto che, in qualità di caporedattore, provvederà a correggerli e a pubblicarli in rete.

Il coordinatore propone, inoltre, di realizzare e pubblicare una o due versioni su supporto cartaceo del giornale.

L'attività consentirà agli allievi di riflettere sui principali fatti di interesse nazionale ed internazionale; di affrontare problematiche di vario genere relative al loro processo di crescita; di manifestare pubblicamente le loro emozioni; di confrontarsi con i loro coetanei.

8.11. PROGETTI DI ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

8.11.A. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (TECNICO COMMERCIALE)

Docente responsabile: prof. Francesco Barilaro

Promuove ed organizza iniziative di orientamento verso il mondo del lavoro tramite la realizzazione di progetti formativi e stage con istituzioni esterne alla scuola e visite ad alcune aziende operanti in diversi settori dell'economia. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: conoscenze di strutture produttive e distributive del settore privato. Capacità di cogliere i cambiamenti indotti nelle aziende dalle nuove tecnologie. Contatto operativo con il mondo del lavoro. Definizione del proprio profilo professionale. Preparare gli alunni ad acquisire sempre maggiori conoscenze in base alle quali individuare e potenziare le loro disposizioni ed attitudini per essere così orientati nelle scelte lavorative. Collegare le materie di studio alla realtà. Destinatari: gli alunni delle classi terze quarte e quinte. Modalità di attuazione: stage, visite aziendali, cicli di conferenze.

8.11.B. AGENZIA DELLE ENTRATE

Docente responsabile: Prof.ssa Simone Maria Giuseppa

Il progetto, funzionale all'area scuola /lavoro del POF, mira ad offrire ai frequentatori dell'ultimo anno scolastico dell'I.T.C “SALVEMINI”, associato all'I.I.S.“SIBILLA ALERAMO”, l'opportunità di applicare le proprie conoscenze e testare le proprie attitudini, con l'obiettivo di assumere scelte consapevoli, utili per la propria carriera formativa ed il futuro inserimento nelle realtà aziendali, pubbliche o private.

Gli obiettivi che questo progetto intende raggiungere, sono di ordine generale (favorire e rafforzare nei giovani l'educazione alla legalità fiscale, lo sviluppo del senso civico e far conoscere funzioni e compiti dell'Agenzia delle Entrate) e specifici (orientare verso scelte professionali consapevoli mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, integrare la formazione didattica alla realtà lavorativa, conoscere e comprendere gli obblighi e gli

adempimenti del contribuente, conoscere e comprendere la funzione dei servizi di controllo e verifica dell'Agenzia delle Entrate. L'Ufficio coinvolto è quello di Roma via M.Boglionne n.63. Per ogni tirocinante sono previste 25 ore di stage; il numero degli alunni coinvolti è di circa 25 unità; il periodo è collocato all'inizio dell'anno solare.

STRUMENTI e RISORSE: preparazione (effettuata attraverso lezioni frontali, dialogiche, in orario extra curricolare) di partenza rispetto all'attività di stage in merito alle funzioni di Controllo e Servizi dell'Agenzia delle Entrate; inserimento nell'attività di cui sopra, attraverso lezioni frontali di approccio e partecipazione tutorata all'attività specifica. Al termine del corso, a ogni tirocinante verrà attribuita una valutazione di concerto con il tutor dell'Agenzia.

PERCORSO DIDATTICO. corso teorico-pratico:

Organizzazione dell'Agenzia dell'Entrate; funzioni e compiti di un Ufficio locale con particolare riferimento all'Area servizi; sistema qualità per gli Uffici locali dell'Agenzia: scopo e normativa di riferimento; sistema elimina-code per la gestione dell'afflusso del pubblico agli sportelli; modulistica

in uso all'Ufficio e reperibilità della stessa (intranet-cartella condivisa per la modulistica testata all'interno dell'Ufficio); nozioni generali di: atto pubblico, scrittura privata autenticata, scrittura privata, codice fiscale, partita Iva; significato e differenze di imposta e tassa; mod.730- mod. unico; utilizzo di intranet e stampa delle novità fiscali; controllo della modulistica: collaborazione per la gestione del sistema elimina-code; attività di affiancamento all'addetto al servizio.

8.11.C. [ECDL](#)

Docente responsabile: prof.ssa Mara Zazzaretti

L'indirizzo Tecnico Commerciale ha la qualifica di Test Center ovvero struttura (nel nostro caso pubblica) dove si possono sostenere gli esami per il conseguimento della patente ECDL.

La patente ECDL è esplicitamente richiamata dai programmi per l'e-government promossi dal Consiglio dei Ministri e dalla Funzione Pubblica e dalle Linee Guida per lo sviluppo della società dell'informazione definite dal Ministero per l'Innovazione Tecnologica.

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi :

1. far acquisire agli alunni non solo conoscenze ma anche competenze ed abilità nell'ambito informatico e nella tecnologia dell'informazione;
2. certificare le competenze acquisite con un sistema valido all'interno di un sistema formativo integrato e condiviso a livello europeo;
3. certificare le abilità spendibili nel mondo del lavoro;
4. favorire, attraverso le competenze acquisite e certificate, un possibile rientro nel sistema scolastico.

8.11.D. [MUSEO ARTISTICO - CALCOGRAFIA](#)

Docente responsabile Prof.ssa Vasiliki Gouvalari

Nella sede di via Casal Bruciato, ex Panfilo Castaldi, è stato allestito un museo che raccoglie macchine da stampa che fanno parte ormai della storia dell'industria grafica, insieme a materiali che rendevano il mestiere dello stampatore molto simile a quello di un artista.

Il percorso storico rende molto evidente che anche la moderna tecnologia osserva gli stessi antichi principi su cui si basava l'artigiano, solo che in tempi relativamente lontani in simili laboratori era sicuramente più importante l'opera dell'uomo con tutta la sua esperienza.

Il museo osserva un orario di apertura il venerdì: dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

Nel corso del corrente anno scolastico si continuerà la ricerca di quelle macchine da stampa e prestampa che hanno costruito la storia della grafica.

Finalità

- Aumentare la visibilità dell'istituto
- Sviluppare sinergie con le industrie grafiche, associazioni culturali, V municipio, scuole al fine di migliorare l'offerta formativa

Obiettivi

Ampliare il museo e organizzare incontri con le scuole e visite con alunni delle scuole medie

Realizzazione

- Preparare e distribuire materiale informativo sulla storia della stampa
- Tenere aperto il museo un giorno alla settimana
- Incrementare le attrezzature

8.11.E. [LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE](#)

Docente responsabile **prof.ssa Laura Toccaceli**

Il progetto è rivolto a tutte le classi della sede associata ITC Salvemini di Via Sommovigo e si propone di sperimentare le potenzialità della Lavagna Interattiva Multimediale nella pratica didattica e di verificare l'impatto dell'utilizzo della LIM sull'apprendimento. Il progetto, che si rivolge sia agli insegnanti che agli alunni, si propone di contribuire alla realizzazione di lezioni interattive multimediali su tematiche disciplinari o pluridisciplinari.

8.11.F. [PROGETTO ALTERNANZA PROFESSIONALI](#)

Docente referente: **Prof. Sante Angeloni – Valerie Gouvalari**

L'attività in alternanza scuola/lavoro è un'opzione formativa per i giovani dai 15 ai 18 anni per agevolare l'orientamento circa le future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro

· l'attività in alternanza garantisce agli studenti la possibilità di arricchire la propria formazione, acquisendo, oltre alle conoscenze di base, crediti certificati, rilasciati dall'istituzione scolastica

· i percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, con il concorso di partners del mondo del lavoro, sulla base di delibera degli Organi Collegiali. Essi costituiscono parte integrante del curriculum e del Piano dell'Offerta Formativa

· gli studenti accedono su richiesta ai percorsi in alternanza, per l'intero arco formativo dai 15 ai 18 anni, o parte di esso, e nei limiti delle risorse disponibili

· i percorsi in alternanza sono oggetto di apposite convenzioni tra gli istituti scolastici e i partners esterni disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa

I destinatari della sperimentazione sono gli studenti dell'Istituto scolastico, di età compresa tra i 15 e i 18 anni.

Il Consiglio di classe che aderisce alla sperimentazione ha il compito di:

- individuare obiettivi disciplinari o trasversali propri dell'indirizzo, all'interno della programmazione complessiva per la classe, raggiungibili anche con la modalità dell'alternanza
- modulare opportunamente la programmazione didattica in modo da favorire la personalizzazione dei percorsi formativi ma anche il confronto e il raccordo tra le esperienze degli allievi che seguono le attività formative in aula e quelli che alternano scuola e lavoro e partecipare alla coprogettazione della sperimentazione con gli altri organismi indicati ai punti 2 e 3 del presente articolo
- valutare, in itinere e a conclusione delle esperienze formative, gli apprendimenti acquisiti con la modalità dell'alternanza, come parte integrante della valutazione stessa
- certificare le competenze ottenute dagli studenti nel mondo del lavoro, oltre che in classe.

Presso l'Istituto scolastico è costituito un comitato tecnico scientifico con compiti di:

- informazione e promozione del percorso formativo presso docenti, alunni, famiglie
- consulenza tecnica e scientifica funzionale allo sviluppo del progetto
- raccordo organizzativo all'interno dell'istituto e con il/i partner/s esterno/i per l'implementazione del progetto
- monitoraggio interno del progetto.

Il comitato è presieduto dal Dirigente scolastico.

La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro, in aggiunta alla consueta valutazione e ai titoli rilasciati dall'Istituzione scolastica, è formulata dal Consiglio di classe competente e dal Dirigente scolastico a conclusione del progetto.

Essa costituisce credito formativo per le successive esperienze di studio e di lavoro.

8.12. [LIBRI IN COMODATO](#)

Docente responsabile: prof. Marino Nicolai

Il progetto consiste nella distribuzione gratuita a tutti gli alunni delle classi prime **del testo di italiano** (antologia, volume primo) e del **testo di diritto**.

I genitori degli allievi, nel momento in cui i loro figli riceveranno i testi, dovranno sottoscrivere una dichiarazione con la quale si impegnano a risarcire la scuola qualora il supporto didattico risulti danneggiato o addirittura non venga riconsegnato. A scadenze regolari, il responsabile del progetto controllerà che il materiale di proprietà della scuola venga utilizzato correttamente dagli alunni.

A fine anno, lo stesso responsabile, provvederà a ritirare tutto il materiale e a verificarne lo stato di conservazione.

L'attività è presente nell'indirizzo Tecnico Commerciale da vari anni e ha sempre goduto il favore e l'apprezzamento degli alunni e delle loro famiglie.

8.13. PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ED ALLA CONVIVENZA

8.13.A. [DONAZIONE DEL SANGUE](#)

Docente responsabile: Prof.ssa Paola Furesi

Finalità ed obiettivi

Stimolare negli alunni la sensibilità alla donazione del sangue, bene comune indispensabile alla cultura della vita. La scuola è inserita nel gruppo "Donatori sangue" della C.R.I. con identificativo n. 371 "Sibilla Aleramo"

Si esplica con due donazioni l'anno di solito mese di novembre e mese di maggio.

8.13.B. INTEGRAZIONE E CONVIVENZA

Docente responsabile: prof. Marco Raimondo

Il progetto nasce dalla necessità di mettere a contatto degli studenti minoranze etniche presenti sul territorio romano e si propone di far conoscere i motivi e le speranze di coloro che arrivano in Italia, nonché di superare gli atteggiamenti stereotipati e pregiudiziali nei confronti dei “diversi”. Ciò permetterà di vedere e giudicare situazioni da altre prospettive. L’iniziativa che si terrà nell’Aula Magna del “Salvemini” con esponenti della Comunità di S. Egidio in Roma prevede:

a) un breve filmato b) testimonianze c) dibattito.

Gli incontri saranno effettuati in due giorni: uno per il biennio e l’altro per il triennio, presumibilmente agli inizi di Febbraio 2011.

8.13.C. DIRITTI UMANI

Docente responsabile: prof. Marco Raimondo

Il progetto nasce dalla necessità di far conoscere agli studenti il percorso sociale e storico che l’umanità ha vissuto per arrivare allo stato attuale in cui i diritti umani sembrano far parte del nostro bagaglio culturale come qualcosa di naturale. Diritti sanciti nella nostra Costituzione, ma sempre oggetto di conquista soprattutto in aree poco rispettose della vita umana. Gli studenti potranno avere l’opportunità di sentire e valutare le implicazioni socio-economiche derivanti dall’eludere tematiche così centrali, Gli incontri si soffermeranno soprattutto sulla pena di morte e sul diritto alla vita.

Le conferenze si terranno in Aula Magna del Salvemini in un’unica data ancora da definire (fine Novembre)

Le classi partecipanti saranno quelle del triennio

8.13.D. DONIAMO UN SORRISO

Docente responsabile: prof.ssa Rita Chiaramonte

Descrizione del progetto

Il progetto scuola e volontariato in collaborazione con la Fondazione Smile-Train Italia è già presente nella nostra scuola dal 2003. Iniziato in maniera sperimentale ha rafforzato nel tempo la sua valenza sociale ed etica. Cercare di spingere i giovani ad operare verso qualcun altro potrebbe per alcuni rappresentare un modo per uscire dal circolo chiuso di una visione ristretta della vita al proprio quotidiano che è vissuto a volte con molta sofferenza, imparando a relativizzare ed ad agire positivamente; per altri potrebbe significare mettere fuori quel bisogno di fare che non sempre riesce ad incanalarsi nel modo giusto. Le diverse risposte arrivate dagli studenti in questi anni rappresentano il risultato di quanti sensibilmente hanno voluto contribuire in qualche misura ad una giusta causa.. Inoltre la partecipazione ad attività di volontariato rientra nel credito formativo che gli studenti utilizzeranno per la valutazione finale degli esami di maturità. L’Associazione, infatti, si fa carico di rilasciare una certificazione in cui si attesta la partecipazione dello studente all’attività di volontariato.

Finalità ed obiettivi

- Stimolare nei ragazzi l’interesse per la cooperazione sociale e la solidarietà, ampliando in loro le conoscenze delle diversità culturali attraverso la testimonianza concreta dei volontari coinvolti nelle missioni
- stimolare la considerazione del mondo esterno come diverso da quello circostante ed informare sulla realtà di coetanei che soffrono condizioni di vita difficili

- elaborare il concetto di partecipazione sul cosa è possibile fare
- lavorare sul terreno della formazione al volontariato e del rafforzarsi delle motivazioni.

8.13.E. LA MIA SICUREZZA

Coordinatore il RSPP, prof. Sante Angeloni

La proposta ha come obiettivo generale la sensibilizzazione e la motivazione degli allievi rispetto ai temi della sicurezza sul lavoro. Questo tema, infatti, abitualmente trattato in termini essenzialmente tecnici, viene percepito di scarso interesse e distante dalla realtà degli allievi. Peraltro, un approccio che prescindia dai determinanti di natura psicologica, sociale ed antropologica che influiscono nella formazione della percezione del rischio e nell'adozione di comportamenti, si dimostra non efficace soprattutto in età adolescenziale.

Nello specifico, l'obiettivo cui si deve tendere è quello attivare negli studenti una riflessione sui meccanismi che influiscono sulla loro percezione del rischio e quindi sui loro comportamenti, si prevede una valutazione finale, atta a riscontrare una maggiore consapevolezza acquisita, rispetto a questi temi.

Sempre a supporto della fase di presentazione dei dati e dalla relativa discussione potrà anche essere verificata la possibilità di coinvolgere più insegnanti della classe, qualora interessati e/o coinvolti in altre attività del progetto, o le figure del Centro Informazione e Consulenza (CIC) dell'istituto, soprattutto se hanno competenze psico-sociali.

8.14. PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

8.14.A. RIORGANIZZAZIONE DELLA SEGRETERIA

Responsabile: Loretta Antoni

OBIETTIVO: Riorganizzazione degli archivi con spostamento materiale di segreteria tra sedi. Miglioramento ed ampliamento della gestione informatica dei settori Protocollo e Didattica.

8.14.B. BONIFICA AMBIENTALE

Responsabile: Ruggero Angelini

OBIETTIVO: Sistemazione degli spazi esterni all'edificio di via Cannizzaro, 16.

8.14.C. SUPPORTO INFORMATICO AGLI ESAMI DI STATO

Responsabile: Rosalba Tamburini

OBIETTIVO: Assistenza informatica per le commissioni degli esami di Stato nell'uso del programma "Conchiglia"

8.15. COMENIUS

Docente funzione strumentale: prof. Ilario Finis

Progetto Scolastico di Partenariato Internazionale Comenius tra le nazioni: Italia, Lituania, Romania, che fa parte del "Lifelong Learning Programme".

Titolo Originale: "Unified In The Differences" (Unificati nelle differenze).

Premessa.

Il progetto, attraverso il partenariato internazionale contribuisce all'arricchimento ed all'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa e attraverso l'utilizzo della lingua inglese

(lingua veicolare) al miglioramento della comunicazione, conoscenza e competenza linguistica.

Motivazione.

L'Unione Europea comporta il dovere e bisogno per ogni cittadino di conoscere la cultura e l'idioma degli altri popoli della Comunità. Per adempiere agli obblighi la Comunità, con vari interventi ed iniziative tra i quali appunto il progetto Comenius, ha promosso la diffusione della cultura e delle lingue tra i paesi membri.

Temi.

- 1) Leggende e racconti;
- 2) Tradizioni comuni e specifiche;
- 3) Danze e canzoni folcloristiche;
- 4) Il cibo tradizionale.

Contesto.

Tutte le scuole del partenariato sono professionali ed operano in aree svantaggiate. Gli alunni provengono da famiglie con problemi sociali ed economici; ci sono immigrati, diversamente abili, ecc.

Tutte le scuole sono accomunate dagli stessi problemi: alunni a rischio di esclusione sociale, di abbandoni, con bisogni speciali, ecc.

Obiettivi:

1. Creare amicizia tra le scuole partner e i popoli;
2. Diffondere le lingue e culture;
3. Conoscere i sistemi scolastici esteri;
4. Promuovere i valori comuni europei come la tolleranza, il rispetto per gli altri, il multiculturalismo, la diversità linguistica.....
5. Promuovere e sviluppare la creatività tra i partecipanti.

Durata e strutturazione.

Il progetto ha la durata di 2 anni; è iniziato il 1° agosto 2009 e si concluderà il 31 luglio 2011.

Il primo incontro delle scuole partner è stato a Barlad in Romania dal 9 al 14 novembre 2009 presso la scuola coordinatrice dove durante il seminario di studio sono stati fissati dettagliatamente i temi su cui lavorare, le modalità e i tempi per effettuare gli scambi culturali.

Risorse Umane.

Tutto il personale della scuola e gli studenti.

Beni e servizi.

Il progetto è stato finanziato dal dipartimento " Istruzione e Cultura" della Comunità Europea che ha assegnato la somma di € 14000 per la realizzazione di tutto il progetto.

Prodotti Finali.

Alla fine del progetto i vari lavori realizzati saranno raccolti in un manuale e su un CD.

8.16. LABORATORIO CALCOGRAFICO

Docente responsabile: Prof.ssa Vasiliki Gouvalari

Obiettivi

Recupero e attivazione di un centro, qualificato nella diffusione e la conservazione della Grafica d'Arte.

Una casa della grafica e della stampa d'arte, che ha tra le sue finalità, quello di diventare un punto di riferimento per l'incisione con lo scopo di preservare e far conoscere le antiche tecniche calcografiche, promuovendo la produzione artistica contemporanea con mostre e con l'istituzione di una Rassegna-Premio in Bianco&Nero, che andrà a costituire nel tempo un archivio della produzione in corso.

Durata

Le ore messe a disposizione per la messa in opera del programma didattico prevede 50 ore per due corsi distinti (totale 100 ore).

Il complesso progetto dovrà realizzarsi in due fasi:

In una prima fase si prevede di allestire il laboratorio per i corsi didattici rivolti all'I.I.S. Aleramo

In una seconda fase si potrà, attraverso ulteriori interventi, provvedere all'apertura totale del Centro, sia come Museo, sia come vera e propria Stamperia Calcografica aperta a tutti gli effetti all'utenza pubblica e privata.

-Per prima fase si intende l'attivazione di un Corso che avrà due tematiche. L'Incisione: avvicinamento e diretta sperimentazione di alcune tecniche calcografiche in cavo e in rilievo, e il Laboratorio del "Libro d'Artista": ideazione e realizzazione di un libro, partendo dalla sperimentazione di materiali e tecniche diverse. Non mancheranno riferimenti alla produzione contemporanea di questo specifico ambito, con particolare riguardo all'opera e alla pedagogia in campo artistico del noto artista Bruno Munari.

-Primo Corso: l'Incisione. Il Laboratorio Calcografico.

Introduzione storica alle tecniche d'incisione in cavo e in rilievo e sperimentazione diretta a cominciare dalle tecniche dirette come la puntasecca e la xilografia per giungere a prove di stampa con tecniche indirette come l'acquaforte, la cera molle e l'acquatinta. Ogni prova di stampa realizzata in Laboratorio sarà oggetto di selezione per la mostra di fine corso.

Per un totale di 50 ore da distribuirsi in una/due volta a settimana a gruppo e alternando tra le ore della mattina e del pomeriggio.

-Secondo Corso: Il Laboratorio del libro d'Artista.

Introduzione storica e origini di questo particolare settore ancora poco conosciuto, ma di grande rilievo. Infatti esso offre molteplici connessioni con l'arte in senso più generale, ma anche con i settori della grafica d'arte e il campo dell'editoria. Il suo ultimo incremento specie nelle ultime generazioni di artisti moderni e contemporanei, l'ha reso un campo di ricerca ideale e inesauribile della riflessione artistica; da libro tradizionale realizzato in numero limitato di copie e con tecniche calcografiche a stampa, a vero e proprio oggetto d'arte. Quindi oggetto del futuro ma che dialoga con tanti spunti preziosi del passato. Seguirà la fase laboratoriale e la sperimentazione diretta con la progettazione e la realizzazione di un libro di tipo tradizionale con testo e immagini e un libro-oggetto, che in particolar modo si avvalerà della metodologia del noto artista Bruno Munari e i suoi libri-illegibili. Anche in questo caso gli elaborati faranno parte dell'esposizione prevista al termine degli incontri e che vedrà una selezione e una premiazione dei lavori più meritevoli.

Per un totale di 50 ore da distribuirsi in una/due volta a settimana a gruppo e alternando tra le ore della mattina e del pomeriggio, di tre ore ciascuna.

OBIETTIVI: Obiettivo dei corsi è in generale, l'avvicinamento alle tecniche calcografiche e la sensibilizzazione nei riguardi delle tecniche grafiche tradizionali in pericolo di estinzione. La scoperta di nuove possibilità di progettazione e realizzazione di tipo grafico-artistico

8.17. SITO WEB DELLA SCUOLA

Docenti finzioni strumentali: prof.ri Fabrizia Sepe e Marcello Iacobacci

Il progetto intende contribuire all'aggiornamento del sito web dell'Istituto. In particolare si vuole:

- fornire a tutte le componenti scolastiche informazioni aggiornate sulle numerose attività, curriculari e non, che si svolgono nelle sedi durante l'anno;
- contribuire alla conoscenza e alla promozione dei tre indirizzi e delle loro specificità verso l'esterno.

Inoltre si intende proseguire sulle linee già tracciate lo corso anno:

- coinvolgimento degli alunni, in particolare di quelli facente parte del Consiglio di Istituto, tutor o rappresentanti di classe, per la parte di notizie riguardante l'area "studenti".
- coinvolgimento dei colleghi per avere puntualmente notizie delle attività che si programmano

8.18. OLIMPIADI MULTIMEDIALI

Docenti responsabili: proff. Giorgi e Toccaceli

L'EUSI, ENTE UNITARIO DEL SEGRETARIATO ITALIANO, sensibile al processo evolutivo e alla necessità per le nuove generazioni di una buona cultura tecnologica, promuove, nella competizione, un insieme di modelli di confronto, capaci di valorizzare le conoscenze apprese dagli studenti nel ciclo scolastico e simulate nei Campionati Nazionali Polivalenti - Olimpiadi multimediali.

La manifestazione impegna i concorrenti uno o due giorni, a seconda del numero delle gare scelte tra quelle proposte dall'EUSI. Ai primi tre classificati d'ogni prova andranno nell'ordine: al primo una coppa, al secondo e al terzo una medaglia. Al primo classificato nella speciale gara "Combinata" andrà un premio di Euro 500,00. In caso di ex aequo il premio sarà ripartito. A coloro che si classificheranno sarà rilasciato un attestato riportante il tipo di gara con la posizione in graduatoria nazionale; alle Scuole partecipanti una targa. L'obiettivo che si prefigge il progetto consiste nell'indirizzare i ragazzi ad una sana competizione che li vede protagonisti in gare che richiedono non tanto prestanza fisica ma principalmente abilità creative e competenze cognitive; soprattutto è notevole l'entusiasmo che manifestano gli studenti nella preparazione e nella prova, con la conseguente ricaduta didattica assai positiva.

8.19. TELEMOUSE PER I NONNI

Docente responsabile: prof.ssa Roberta Poli

L'I.I.S. "S. Aleramo", nell'a.s. 2010-2011, ha aderito ad un progetto nazionale di alfabetizzazione digitale degli anziani da parte degli studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado denominato "**Nonni in internet: un click per stare insieme**".

L'iniziativa coinvolge alcune classi terze, 3 A e 3 B (se confermata), coordinate dalla Prof.ssa R. Poli e prevede la realizzazione dell'esperienza nell'ambito del modulo di tirocinio di Metodologie Operative" riguardante il settore "Anziani".

Con tale proposta, oltre a incentivare negli studenti l'assunzione del ruolo di "Tutor" nei confronti degli "allievi over sessanta", si mira a creare un clima di interscambio e collaborazione con due centri sociali territoriali, favorendo la socializzazione intergenerazionale e l'attivazione di iniziative di volontariato nei ragazzi stessi.

8.20. REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO DI FISICA IN VIA CAPELLINI

Docente responsabile: prof. Marcello Iacobacci

Nell'ottica dei nuovi indirizzi di studi individuati dalla riforma della scuola superiore, con l'introduzione dell'insegnamento della Fisica, sorge la necessità di realizzare un laboratorio di Fisica nella sede di via Capellini. Il materiale che sarà utilizzato proviene dal dismesso laboratorio della sede di via di Casalbruciato. Con l'apporto della prof.ssa Gabriella Cicchiello si cercherà di configurare la struttura in modo da essere utilizzata in modo attivo dagli studenti.

9. ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha deliberato il seguente piano di aggiornamento:

- corso di formazione per la gestione della sicurezza nella scuola, rivolto agli Addetti del servizio di prevenzione e protezione (D.L.vo 81/08) di complessive 52 ore
- corsi per addetti antincendio (8 ore)
- corsi per addetti al primo soccorso (12 ore)
- aggiornamento triennale dei corsi di primo soccorso (4 ore)
- corsi per RLS (32 ore)
- informazione e formazione gratuita in orario di servizio del personale docente e ATA sul D.V.R. con incontri separati per ogni sede (4 ore)
- Corsi di formazione per l'educazione degli adulti (12 ore)
- Privacy, trasparenza e amministrazione digitale (pers. Amm.vo) (40 ore)
- Corso di vela e cultura nautica (20 ore)
- Corso per il conseguimento dell'attestato del Trinity College tenuto dal prof. Allega (20 ore)

10. SICUREZZA E SALUTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Il documento di valutazione dei rischi, le informazioni per gli studenti ed i lavoratori ed i piani di evacuazione sono affissi in tutte le sedi interessate.

E' obbligatorio per tutti prenderne visione e rispettare rigorosamente tutte le norme precauzionali indicate.

I docenti si impegnano a sviluppare la cultura della sicurezza e della salute nell'ambito delle attività didattiche curricolari, favorendo e promuovendo lo studio della normativa in merito, e l'attento esame dei documenti di valutazione dei rischi della sede interessata.

La normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro è oggetto di studio anche all'interno delle programmazioni della terza area professionale.

Sia i genitori che gli studenti, come tutti coloro che a qualsiasi titolo si trovano all'interno dell'Istituto, sono tenuti a rispettare quanto previsto dai documenti pubblici sulla sicurezza delle sedi e dal regolamento d'Istituto.

Ai sensi del Dec. L.vo 81/08 sono stati individuate le seguenti figure:

Sede	Addetti preposti servizio Prevenzione e protezione	Addetti al primo soccorso	Addetti all'emergenza antincendio ed all'evacuazione d'emergenza
Centrale	Angeloni ed Antoni (per la documentazione e registri)	Musci , Angelini	Angelini
Via Capellini	Iacobacci	Tonelli, Mauti	Mauti
Arti grafiche	Giuliani	Musci, Bombelli	Bombelli

ITC	Barillaro e Pistigliucci	Bilotta, Peppoloni	Spera
-----	--------------------------	-----------------------	-------

Nell'istituto è attivo un progetto didattico dal titolo "La mia sicurezza" (coordinatore il RSPP, prof. Sante Angeloni).

Le finalità del progetto possono essere riassunte come segue:

- costruire e sperimentare un modello partecipativo di valutazione dei rischi, di individuazione delle misure di prevenzione e di gestione della sicurezza;
- indurre tra gli allievi una maggiore consapevolezza tecnica e civile sul tema della tutela della salute nei luoghi di lavoro, attraverso la costruzione e la sperimentazione di un modello di percorso didattico sulla sicurezza sul lavoro;
- l'utilizzo del documento di valutazione dei rischi a fini didattici risponde a quanto previsto dalla Circolare n.122/00 secondo la quale "l'attuale normativa di riferimento ed i principi che la sottendono costituiscono la migliore opportunità per la promozione, a livello scolastico, di una vera e propria cultura della sicurezza e prevenzione";
- relativamente all'attività didattica, la stessa Circolare sollecita "un adeguato coinvolgimento anche e soprattutto degli alunni, attraverso un'opportuna rilettura dei programmi di studio relativi ai settori interessati, in modo da richiamare ai temi della sicurezza e della prevenzione eventualmente già presenti nella programmazione scolastica...";
- *azioni sui determinanti comportamentali (intervento formativo)*, relative alla predisposizione di un percorso didattico messo a punto dai docenti dei consigli di classe coinvolti nel progetto, sia dell'area teorica-professionale, sia di quella tecnico-pratica e giuridico-umanistica, finalizzato a promuovere comportamenti "consapevoli" da parte degli allievi.